Anno XXI N. 2 MARZO 1994 - Spedizione Abbonam. Postale UD-FF.SS. - 33033 CODROIPO Italy - Mensile - Lire 1.500

il ponte

PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

TAXE PERÇUE
TASSA RISCOSSA

BOEM & PARETTI

AGENTI DI VIAGGIO - AGENZIA GENERALE Alitalia

PELLEGRINAGGI E VIAGGI 1994

MUSEO DEI PRESEPI (Brembo di Dalmine)	Parrocchia di CODROIPO	DOMENICA 13 MARZO	**90.000**
GRECIA CLASSICA E METEORE	Parrocchia di RIVIGNANO	DAL 5 AL 12 APRILE (8 giorni / 7 notti)	**1.550.000**
LOURDES	Parrocchia di CAMINO AL TAGLIAMENTO	DAL 22 AL 29 MAGGIO (8 giorni / 7 notti)	**1.050.000**
IL LAGO DI COMO	Parrocchia di SEDEGLIANO	11-12 GIUGNO (2 giorni / 1 notte)	**260.000**
AGORDO E ALLEGHE	Parrocchia di CODROIPO	DOMENICA 26 GIUGNO	**80.000**
IL LAGO WEISSENSEE (Austria)	Parrocchia di S. LORENZO DI SEDEGLIANO	DOMENICA 10 LUGLIO	**90.000**
IL LAGO DI GARDA	Parrocchia di S. LORENZO DI SEDEGLIANO	17-18 SETTEMBRE (2 giorni / 1 notte)	**260.000**
LE CITTÀ IMPERIALI DEL MAROCCO (richiesto il passaporto individuale)	Parrocchia di CODROIPO	DAL 9 AL 16 OTTOBRE (8 giorni / 7 notti)	**1.100.000**

INFORMAZIONI PRESSO:

BOEM & PARETTI	Codroipo - Via Roma, 138	Telefono: 0432/906037
Mons. Remo BIGOTTO	Codroipo - Piazza Garibaldi, 85	Telefono: 0432/906008
Don Cesare SCARBOLO	Codroipo - Piazza Garibaldi, 85	Telefono: 0432/906008
Don Valentino MARTIN	Codroipo - Piazza Garibaldi, 85	Telefono: 0432/906008
Mons. Saverio MAURO	Camino al Tagliamento - Via Codroipo	Telefono: 0432/919010
Don Claudio BEVILACQUA	Sedegliano - Via Marconi, 6	Telefono: 0432/916027
Don Erminio COSSARO	San Lorenzo di Sedegliano - Via Zorutti, 15	Telefono: 0432/916632
Don Domenico VIGNUDA	Rivignano - Via Dante, 5	Telefono: 0432/775123
Don Rolando KULIK	Biauzzo - Via Codroipo, 2	Telefono: 0432/900267
Don Bruno BUZZULINI	Romans di Varmo - Via Strangulin, 10	Telefono: 0432/775173
Sig.ra Giselda DI BERNARDO	Pantianicco - Via N. Sauro, 45	Telefono: 0432/860054
Sig.ra Emma FERRO	Villaggio Primavera (UD) - Via delle Betulle, 10	Telefono: 0432/699348
Sig.ra Diana COSATTO	Passons (UD) - Via Dante, 53/2	Telefono: 0432/400124
Sig. Luciano VIT (Bepo)	Sedegliano - Via della Cortina, 26	Telefono: 0432/916653
Sig. Franco LAZZINI	Villanova di S. Daniele - Via Monte Corno, 25	Telefono: 0432/956251
Sig. Leo URBAN	Codroipo - Via G. Marcotti, 14	Telefono: 0432/904236

il ponte
periodico del Friuli centrale

In copertina:
"Omaggio a Sarajevo"

Mensile - Anno XXI - N. 2
Marzo 1994

Pubblicità inferiore al 50%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189

Per la vostra pubblicità su
questo periodico telefonare al 905189

*La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali escluso il sabato
dalle 11 alle 12
Telefono 905189*

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Stampa:
Grafiche Fulvio s.r.l.
Udine

"Il Ponte" esce in 14.500 copie ogni mese ed è inviato gratuitamente a tutte le famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigrati che lo richiedono.

*La collaborazione è aperta a tutti.
"Il Ponte" si riserva in ogni caso
il diritto di rifiutare qualsiasi scritto
o inserzione. Manoscritti e foto,
anche se non pubblicati,
non si restituiscono.
Tutti i diritti riservati.*

Associato
All'USPI

Le troppe emergenze di primavera

Stiamo vivendo momenti difficili e densi di incognite. Il futuro sarà come lo sapremo costruire. La campagna elettorale in corso verrà probabilmente ricordata per la sagra dei trasformismi, dei voltafaccia, delle invenzioni e della confusione. I poveri elettori non avevano proprio bisogno di essere frastornati. Già per loro conto avevano ed hanno una miriade di dubbi da sciogliere. L'unanime auspicio è anche che il "battesimo" della nuova legge elettorale possa sortire quegli effetti positivi per cui è nata: dare una stabilità di governo al Paese. Perché ciò accada è necessario che una delle aggregazioni in lizza ottenga la maggioranza indispensabile per governare. E se questo, com'è probabile, non dovesse accadere? Ci troveremmo davanti ad un nuovo periodo d'instabilità, non del tutto negativo se servisse a chiarire il quadro politico generale e attraverso un processo di semplificazione, potessimo approdare al traguardo del bipolarismo puro. Per il momento non ci resta che confidare nel buon senso degli elettori che pur nella nebbia dei raggruppamenti e dei programmi, sappiano individuare coloro che sono in grado di porsi al servizio della gente.

***

"Codroipo, quanto ci stai a cuore!" è stato questo lo slogan da noi fatto proprio in 20 anni di vita del periodico. Ci siamo sempre battuti per una crescita costante ed equilibrata del capoluogo del Medio-Friuli. In questo periodo siamo costretti a registrare alcune emergenze. La prima è quella occupazionale. Un grave contraccolpo si è avuto con il decreto da parte del Tribunale di Udine del fallimento delle Industrie Tessili Friulane, gruppo di controllo dell'azienda codroipese che nel passato era arrivata fino a 400 posti di lavoro. Fatto questo tanto più grave perché s'inserisce in un momento delicato per l'occupazione in zona dove sono senza lavoro ben 2.249 persone con una aumento negli ultimi 12 mesi del 7%. Codroipo, diciamolo a larghe lettere, non può permettersi, per quanto riguarda l'ex Zoratto, che si disperda un patrimonio umano costituito da maestranze abili e legate anche emotivamente all'azienda. E' necessario fare il possibile e l'impossibile che consenta il salvataggio dell'azienda in virtù di imprenditori affidabili in grado di immettere capitale fresco unitamente all'apporto di denaro pubblico.

Un altro allarme per Codroipo viene dal cielo. Lunedì 28 aprile due F16 hanno abbattuto a Banja Luka, quattro caccia serbi. E' stata la prima azione della Nato dalla sua fondazione. Il Friuli si vede direttamente coinvolto nella guerra dei Balcani, fortunatamente per ora senza ritorsioni. E' ovvio che appena si alza il livello di tensione nell'ex-Jugoslavia ritorna la centralità militare del Friuli V.G. nello scacchiere europeo. E Codroipo ha nel proprio territorio la base aerea di Rivolto, sede delle Frecce Tricolori, che si è vista incrementare ultimamente l'attività con la presenza degli Amx. Il no degli Amx a Rivolto è stato ribadito dai sindaci e dagli amministratori regionali, in primis dal sindaco Tonutti al ministro della difesa Fabio Fabbri. Oltre che per motivi di sicurezza questa richiesta è legata ai rischi ambientali. I 20 voli giornalieri (si parla di tale cifra in media) faranno aumentare l'inquinamento acustico e ancor più quello dell'aria visto che un solo aereo inquina più di 25 mila automobili. Battersi per costruire la pace è un sacro dovere ma i codroipesi hanno anche il diritto, per una vita di qualità, di poter disporre di più tranquillità e di un'aria più respirabile.

Renzo Calligaris

20 anni per crescere
35 anni per lavorare
il resto per vivere sereni con
GESAV
la pensione integrativa

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.

AGENZIA DI CODROIPO - Via 4 Novembre n. 3 - Tel. 906088

Rapp. Procuratori: ANGELO PETRI e UGO MAIERO

Guardia farmaceutica

Il turno di «guardia farmaceutica» funziona dalle 8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo. Duranre la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di L. 2.000 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di L. 5.000 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

DAL 28 MARZO AL 3 APRILE '94
Codroipo - dott. Toso - Tel. 906101
Camino al Tagliamento - Tel. 919004

DAL 4 AL 10 APRILE '94
Codroipo - dott. Sabbatelli - Tel. 906048
Mereto di Tomba - Tel. 865041

DALL'11 AL 17 APRILE '94
Codroipo - dott. Ghirardini - Tel. 906054
Bertiolo - Tel. 917012

DAL 18 AL 24 APRILE '94
Codroipo - dott. Toso - Tel. 906101
Varmo - Tel. 778163
Sedegliano - Tel. 916017
Lestizza - Tel. 760083

DAL 25 APRILE AL 1° MAGGIO '94
Codroipo - dott. Sabbatelli - Tel. 906048
Basiliano - Tel. 84015
Rivignano - Tel. 775013

I nuovi orari del SERT, del Consultorio Familiare e dell'Unità Alcologica

Questi i nuovi orari del Polo Sanitario di Codroipo in viale Duodo, 82:
SERT: martedì e venerdì dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 17;
Consultorio Familiare: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13;
Unità Alcologica: martedì dalle 9 alle 13.
Per informazioni l'utente può telefonare ai numeri 909286 - 909288.

Opera il telefono amico dei broncopatici

L'Associazione Insufficienti Respiratori (A.I.R.) della sezione di Codroipo ha attivato la delegazione codroipese con lo scopo di promuovere la solidarietà sociale anche con la sensibilizzazione e la conoscenza delle malattie broncopolmonari croniche. Sta operando un servizio telefonico, per ora limitato, allo scopo di fornire notizie al broncopatico sull'associazione e su quanto viene fatto per migliorare le condizioni assistenziali dei broncopatici spaziando dai problemi connessi al deficit e alle possibilità terapeutiche. Il servizio telefonico viene svolto con la collaborazione del servizio di riabilitazione respiratoria del polo sanitario di Codroipo. Asma, bronchite cronica ed enfisema per saperne di più il martedì e il giovedì dalle 14 alle 16 telefona allo (0432) 909191, il telefono amico dei broncopatici.

Funzioni religiose in Codroipo

FERIALE ore 7.15 - ore 18
FESTIVO ore 8 - ore 10 - ore 11 (San Valeriano) - ore 11.30 - ore 18.
SABATO ore 18 (prefestiva)
Istituti assistenziali feriale ore 16
festiva ore 9.15

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Flaibano, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. 909202). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. 0431/529200). Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20 e termina alle 8 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 14 del sabato e termina alle 8 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 14 termina alle 8 del giorno successivo.

Distretto Sanitario di Codroipo

Ufficio Sanitario - Tel. 909280
Lunedì-Martedì dalle 10.00 alle 12.00.
Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00.
Giovedì-Venerdì dalle 10.00 alle 12.00.

Ufficio Amministrativo - Tel. 909284
Lunedì-Sabato dalle 9.00 alle 12.00.

Ambulatorio Pediatrico
Vaccinazione bambini - Tel. 909282
(su appuntamento)
Martedì-Venerdì dalle 8.00 alle 13.00.
Martedì dalle 14.00 alle 18.00.

Centro di salute mentale - Tel. 909290
Lunedì-Venerdì dalle 7.40 alle 17.40.
Sabato dalle 7.40 alle 13.40.

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE DAL 26/09/1993 FINO AL 28/05/1994

PARTENZE PER UDINE

D ore 0.56 - D ore 1.39 - D ore 6.25 (in composizione vetture per Trieste nei giorni feriali) - R ore 7.16 - E ore 8.00 (da Napoli C.F. via Mestre) - R ore 8.20 (feriale) - R ore 9.15 - D ore 10.34 - D ore 12.44 (in composizione vetture per Trieste nei giorni feriali) - R ore 13.31 - R ore 14.15 - R ore 14.51 (feriale) - R 15.08 (feriale. Si effettua fino al 12/6 e dal 20/9) - D ore 15.34 - R ore 16.11 (feriale) - D ore 16.55 - IR ore 17.37 (da Milano C. via Castelfranco TV) - R ore 18.09 - R ore 18.51 - R ore 19.50 - R ore 21.38 - D ore 22.14 (solo giorni festivi) - R ore 23.05 (da Brescia. Si effettua la domenica) - D ore 23.51.

PARTENZE PER VENEZIA

D ore 4.28 - R ore 5.43 - R ore 6.11 - R ore 6.35 (feriale) - R ore 7.10 - D ore 7.45 - D ore 8.36 - R ore 9.21 - R ore 11.41 - D ore 12.36 - R ore 13.31 - R ore 13.56 (feriale. Fino a Pordenone. Si effettua fino al 12/6 e dal 20/9) - R ore 14.22 (solo il venerdì e per Brescia) - D ore 14.36 - R ore 15.54 - R ore 16.32 - D ore 17.47 - R ore 18.47 - R ore 19.14 (per Milano C. via Castelfranco TV) - D ore 19.44 - D ore 20.16 (feriale) - E ore 21.20 (per Napoli C.F. via Mestre Firenze C.M. Roma Termini) - D ore 22.27.

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore 6.30 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.20 (*) - 7.15 - 7.22 (*) - 7.18 - 7.25 - 8.10 - 8.15 - 8.30 - 8.50 - 8.50 - 9.50 - 10.15 - 12.20 - 13.20 - 13.30 - 13.30 - 13.50 - 14.25 - 15.05 - 17.10 - 18.30 - 19.00 - 19.30.

DA UDINE PER CODROIPO

Ore 7.00 - 7.45 - 7.50 - 10.30 (*) - 11.45 - 11.50 - 12.00 - 12.20 - 13.15 (*) - 13.25 - 15.00 - 17.00 - 17.10 - 17.25 - 17.30 - 18.00 - 18.15 - 19.15 - 19.15 - 19.40.
(*) Invernale scolastica.

PICCOLA PUBBLICITÀ

Vendo terreno agricolo mq. 26.000 a Gradisca di Sedegliano, prezzo unico. Telefonare allo (0432) 907142.

Professore di pianoforte, teoria e solfeggio, impartisce lezioni anche a domicilio. Telefonare allo (0432) 905261.

Vendesi pianoforte quasi nuovo. Prezzo interessante. Telefonare tutti i giorni, sabato e domenica esclusi dalle 11.00 alle 12.00 allo (0432) 905189.

Signora sola cerca monolocale o piccolo appartamento a Codroipo o zone vicinori. Telefonare ore pasti allo (0432) 904751.

Ufficio alloggi base di Aviano. Il governo degli Stati Uniti cerca case o appartamenti di 2, 3, 4 camere da affittare con contratto governativo o con contratto privato. Orario: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 16.30. Per informazioni telefonare allo (0434) 667402.

Geometra trentaduenne, abilitato, quinquennale esperienza presso studio tecnico, esperto C.A., preventivi e contabilità lavori, offresi anche part-time. Telefonare allo (0432) 908102.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

19-20 MARZO / 9-10 APRILE

ZORZINI
Via Piave - Codroipo - Tel. 906533

F.lli GUGLIELMI - Tel. 906216
CODROIPO - Via Udine

AGIP - PAGOTTO - Tel. 919119
CAMINO AL TAGL. - Via Bugnins

AGIP - COLOMBA
RIVOLTO - Tel. 906312

roberto s.n.c.
CODROIPO - V.le Venezia, 92 - Tel. 907043

26-27 MARZO / 16-17 APRILE

GUGLIELMI O. - Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

GULF DE MONTE
VARMO - Tel. 778023

PORFIDO
SELF SERVICE 24 ORE
GRADISCA DI SEDEGLIANO - Tel. 916057

GOZZO GIANNI
CODROIPO - Viale Duodo

4 APRILE

AGIP - CASTELLARIN - Tel. 917087
BERTIOLO - Piazza Plebiscito

Distributore - Off. Rinaldi
ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

AGIP - F.lli SAMBUCCO
CODROIPO - V.le Duodo - Tel. 906192

2-3 APRILE

Turolla - CODROIPO
S.S. 13 - Bivio Coseat

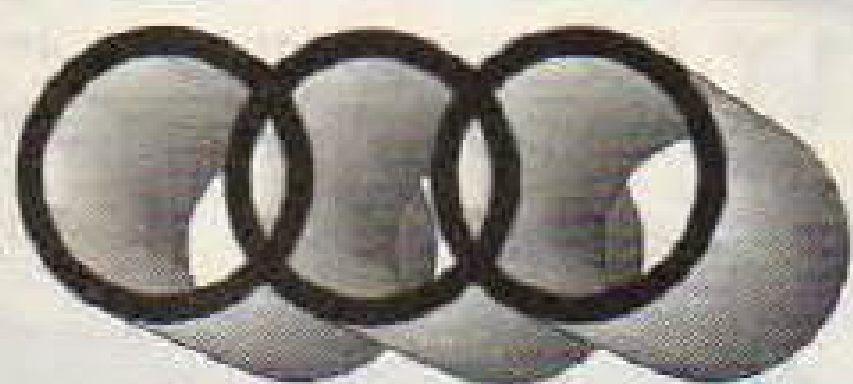
MonteShell CANCIANI
CODROIPO - Via Piave - Tel. 906170

Soccorso stradale continuato
autoruote carrozzeria
Codroipo - Viale Venezia 119 - Tel. 907035-908324

Auto a noleggio libero
AZETA AUTONOLEGGI
Codroipo - Viale Venezia 119 - Tel. 907035-908324

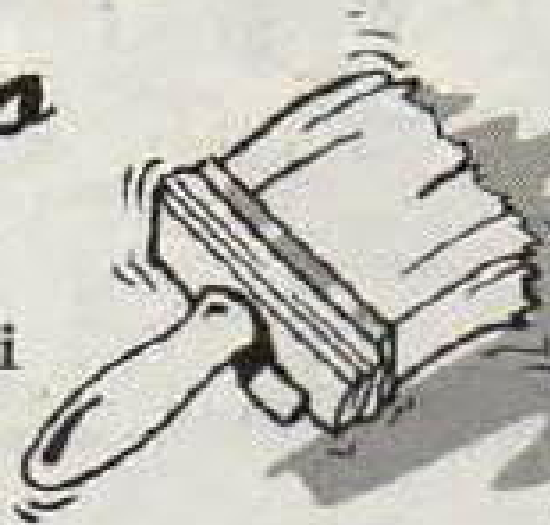
FM 89,200 PN/UD
FM 89,600 Lignano Sabbiadoro
Notiziari
al punto ora e punto 1/2 ora
24 ore su 24

DA «TETO»
Specialità alla griglia - Frutta
CODROIPO
Viale Venezia, 22 - Tel. 906715
CHIUSO MARTEDÌ

TRATTORIA / PIZZERIA
Augura Buona Pasqua
BERTIOLO P.zza Plebiscito,2 Tel. 0432/917006

CUSCINETTI ANELLI PARAOLIO OR
UTENSILERIA FERRAMENTA VARIA
MATERIALE ELETTRICO ED EDILE
BICICLETTE RICAMBI - VERNICI
GIARDINAGGIO E CASALINGHI

FERRAMENTA CRESSATTI
BERTIOLO Via Virco, 14 Tel. 0432/917040

Dai un tocco nuovo alla tua casa...

Alla ferramenta Cressatti troverai un ampio assortimento di vernici per interni ed esterni

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
di Basiliano

Sede e Direzione Generale:

BASILIANO
Viale Carnia

Filiali:

CODROIPO
Piazza Garibaldi

POZZUOLO
Piazza Div. Julia

MERETO DI TOMBA
Piazza Vittoria

la Banca di casa tua

Lavoro e riforme istituzionali le priorità della Regione

Le linee del programma della nuova giunta si concretizzano nei documenti di bilancio che, secondo un calendario di tempi già predisposto, dovrebbe approdare in aula del consiglio regionale entro metà del mese di marzo.

Ma come, nello specifico, prendono forma sotto il profilo finanziario i piani che la Regione ha indicato per i diversi settori d'intervento?

Il vicepresidente della giunta, Giancarlo Pedronetto, che ha la responsabilità di lavoro, cooperazione ed artigianato, autonomie locali e affari comunitari, individua in alcuni snodi gli elementi di novità alla base dell'azione di governo: un disegno complessivo che parte dall'emergenza occupazionale definendo al tempo stesso nuovi indirizzi e politiche di sviluppo sostenibile.

Sullo sfondo il grande tema della riforma istituzionale con concetti di autonomia come completamento della democrazia, di autogoverno, dunque, che – sottolinea Pedronetto – vanno interpretati come recupero di "regia generale" in termini di programmazione e di indirizzo da parte della regione e rivalutazione e rilancio dei livelli intermedi (Province, Comuni, Comunità montane) a cui trasferire risorse significative per una reale capacità di spesa in una sfera di autonomia finanziaria.

Un discorso complesso che va portato avanti sia nei confronti del governo nazionale che su un orizzonte comunitario per dare forza alla costruzione di un'Europa che dovrà essere "Europa delle regioni".

Se questa è la struttura di fondo dei documenti finanziari della giunta regionale, l'articolazione più puntuale degli interventi emerge dai singoli settori d'intervento.

Lavoro

E' significativa – dice Pedronetto – la cifra di 25 miliardi che abbiamo previsto per l'agenzia del lavoro, una "mobilitazione di risorse" per un organismo inteso come luogo dove si dovranno incontrare domanda ed offerta, dove esistono sinergie con strutture parallele dello Stato, in cui le linee di una politica attiva del lavoro partono da una radiografia dell'esistente, da un'analisi del bisogno in termini di formazione, di nuove professionalità, di sostegno ad esigenze reali, attraverso progetti mirati e ben definiti.

Artigianato

In presenza di una crisi strutturale della grande industria da dove – ha detto Pedronetto – difficile è uscire difendendo i livelli occupazionali del passato, appare necessario cercare in altri settori quella potenzialità necessaria per dare risposte alla domanda di lavoro.

L'artigianato è uno di questi comparti "strategici". Pedronetto pone l'accento, in particolare, su alcuni capitoli di bilancio: dai quasi 8 miliardi all'Esa, alla pressione di un miliardo e mezzo ai Congafi, ai 2 miliardi, messi a fondo globale, e che verranno utilizzati con una nuova legge per il credito a medio termine fino a 60 mesi. Un meccanismo finanziario gestito dal medio credito, molto atteso dalla categoria.

Vengono poi rifinanziate tutta una serie di leggi per dare – sottolinea Pedronetto – risposta ad impegni presi nel passato, in attesa di focalizzare meglio interventi e sostegni su strumenti nuovi già in essere, in linea con gli orientamenti comunitari, che puntino anche per questo settore all'innovazione tecnologica.

Autonomie locali

Qui, il segnale di cambiamento si concretizza prevedendo stanziamenti ai comuni in base all'art. 54 dello statuto di autonomia – superiori di un 30% rispetto al passato, 97 miliardi complessivi – innalzando i fondi per le province (48 miliardi) e destinandone 5 alle comunità montane.

Affari comunitari

Sono 10 i miliardi con i quali, per il 1994, la Regione affianca i fondi strutturali della Cee per gli obiettivi 2 e 5B, rispettivamente per le zone a declino industriale e per le aree rurali e marginali in crisi.

Si tratterà di intervenire su progetti concreti, in armonia con le "vocazioni territoriali" che sviluppino soprattutto occupazione.

Concerto con thrilling

Gl'invitati al concerto organizzato anni fa in una caserma della nostra regione si apprestavano a prendere posto nella sala, dopo una cerimoniosa accoglienza, com'è consuetudine degli ambienti militari. Apparivano tranquilli e ben predisposti anche agli eventuali sbadigli che talvolta accompagnano manifestazioni come quella, finanziata coi fondi ministeriali per le forze armate; e invece li aspettava una serata in cui singolari coincidenze avrebbero portato a sfiorare la... tragedia.

Per capire l'intrecciarsi dei fatti bisogna cominciare dal programma, che comprendeva, si badi bene, *tre* concerti per orchestra d'archi di Vivaldi e *altrettanti* di Mozart. Speaker ufficiale lo stesso comandante della caserma, che esordì con una dotta presentazione, certo aliena da eccessiva sintesi ma non priva di esaustivi affondi critici sull'opera del "prete rosso" (mai che qualcuno rinunci a questo appellativo, ma quella sera il graduato lo enunciò come se avesse coniato lui l'espressione).

Quando finalmente un meritatissimo – un po' adulatorio – battimani congedò il depositario di tanta dottrina, salì sul podio il giovane maestro friulano G. M. per cominciare con l'esecuzione dei concerti vivaldiani, che durano in media, come si sa, 10 minuti l'uno. Ed ecco il primo incidente, d'altronde perdonabile: al termine dell'*Allegro* iniziale una bordata di applausi che gli "esperti" presenti in sala non riescono a zittire. Idem alla conclusione dell'*Adagio* e del tempo finale. "Tre applausi, tre concerti", pensò evidentemente il comandante-speaker a questo punto; e così si presentò di nuovo davanti al microfono per annunciare che, dopo Vivaldi, sarebbe venuto Mozart, nato a Salisburgo ecc. ecc. Intanto il direttore, preso in contropiede e non certo soccorso dalla sua... friulanità, notoriamente poco impulsiva, non trovava il coraggio di reclamare l'esecuzione degli altri due brani che mancavano all'appello della prima parte, riservata al barocco veneziano. Qualcuno fra il pubblico cercava di incitarlo con segnali discreti, ma invano; finché, terminato l'elogio del Salisburghese, la bacchetta, come ignorando il contrattempo, riprese con Vivaldi proponendone il secondo Concerto in programma, pure in tre movimenti... accolti puntualmente da altrettanti applausi.

Tre applausi, tre concerti di Mozart, realizzò ancora l'ufficiale, che, apparso di nuovo davanti al microfono, assunse ora un tono meno accademico per dire che, dopo una così bella serata, i giovani di leva desideravano fare un omaggio al maestro e alla solista; quindi, ad un cenno del musicologo in divisa, prontamente trasformatosi in cerimoniere, un piccolo drappello di militari con gagliardetti, stendardi o cose simili si presentò in fondo alla sala, chiaramente intenzionato a procedere in corteo verso l'orchestra.

A questo punto il panico parve avere il sopravvento sul buon G. M. che, finalmente allarmato, ebbe l'ardire di avvicinarsi al Comandante per chiarire l'equivoco: la performance prevedeva ancora l'ultimo Vivaldi e tutto Mozart. L'ufficiale trovò appena la forza di rivolgersi ai suoi subalterni con un "più tardi" e al pubblico con un laconico "il concerto non è... ancora terminato"; poi, mentre il direttore visibilmente provato si apprestava a dare l'attacco, scese dalla sua postazione e, terreo in viso, attraversò la sala per guadagnare l'uscita.

La musica fastosa degli archi riprese, ma fra il pubblico, che aveva letto in faccia al graduato la determinazione di chi si appresta a compiere un gesto irreparabile, serpeggiò un brivido di apprensione. Un militare quando è in gioco l'onore, si sa, non ha che la scelta estrema, per cui fra un tema e una variazione tutti parevano in attesa... dello sparo. Con sollievo generale, però, dopo qualche minuto il Nostro riapparve in sala e con andatura per niente marziale raggiunse il suo posto, per non muoversi più, fino a quando il direttore non diede il segnale inequivocabile della sospirata conclusione, senza spargimento di sangue, di una serata memorabile.

Silvio Montaguti

Ed eccoci al secondo appuntamento per questa rubrica nel quale andremo a conoscere il fascino del sud degli Stati Uniti. L'avvenimento che ci porterà in questi luoghi sarà la "World Cup 94" infatti, la finalissima si giocherà a Los Angeles. Dicevamo il sud di questo enorme e variopinto Paese che spesso si identifica con un nome: California. Ci aggireremo quindi, per le vie di Los Angeles e di San Francisco, per sconfinare poi, nel Nevada immergendoci nella magia delle notti di Las Vegas. L'agenzia informa che il costo di un soggiorno per 9 giorni e 7 notti nel periodo 11/19 luglio 1984 a Los Angeles è di £ 3.910.000 (per informazioni più dettagliate rivolgersi all'agenzia).

Tra le magie... di Baggio e Las Vegas

La California: quando i primi spagnoli arrivarono in California, tutta la zona era abitata dagli indiani, divisi in ventuno ceppi linguistici, con più dialetti. Le più famose tribù erano quelle degli Hupa, Pomo, Maidu, Yuma, Modoc, Mono e Yurok. Gli spagnoli arrivarono qui il 28 settembre 1542, sotto il comando di Juan Rodriguez Cabrillo, sbarcando nella baia dell'attuale San Diego. Nei successivi 70 anni molte navi spagnole visitarono la costa californiana, nei loro viaggi dalle isole filippine al Messico. Nel 1579 anche l'inglese Sir Francis Drake si fermò in prossimità di quella che è oggi la città di San Francisco, per riparare le sue navi durante la circumnavigazione del globo. Furono i padri gesuiti a fondare le prime colonie nel 1697 e, dopo che questi furono espulsi, i francescani continuarono la loro opera. Nel 1772 i domenicani fondarono le prime missioni, tra le quali quella di San Diego. La California fu prima possedimento spagnolo e poi messicano, fino al 1846 quando, con una rivoluzione, si staccò da esso per diventare parte integrante degli Stati Uniti. In questo periodo inizia la famosa "conquista del West" e la corsa all'oro, che avrebbe reso questa terra uno dei paesi più ricchi del mondo. Ricca di spiagge assolate, montagne innevate e foreste di maestose sequoie, la California offre anche tramonti fantastici sul deserto, dove lo sguardo si perde all'orizzonte, e il sapore delizioso dei frutti freschi colti in uno dei numerosi frutteti prodotti dalla terra rigogliosa.

Chi visita la California potrà raccontare di romantiche missioni spagnole e di università rinomate in tutto il mondo, di lussureggianti località di villeggiatura e di colonie di artisti, di incredibili megalopoli e di quiete cittadine del jazz, delle highways ciclopiche, dei musei e dei computers.

Il clima è temperato dalla vicinanza dell'oceano e la barriera montuosa offre protezione dagli influssi boreali freddi. Le temperature sono in media piuttosto miti, con inverni piovosi specialmente sulla costa, ed estati calde e secche.

Il nome attuale di Los Angeles deriva da quello del villaggio fondato dagli spagnoli nel 1871: "el pueblo de Nuestra Señora la Reina de Los Angeles de Porciuncola". Il nome oggi si è accorciato, ma in compenso l'antico villaggio è diventato un'enorme metropoli, estesa a semicerchio su un raggio di 50 chilometri dal mare verso l'interno. Situata nella California meridionale, sulla costa del pacifico, Los Angeles gode di un clima dolcissimo e la vicinanza di spiagge famose, quali Santa Monica, Malibù, Santa Barbara e Long Beach, ne fa un importante centro per i soggiorni turistici. Gli abitanti, numerosissimi, sono di tutte le origini e questo spiega perché è facile abituarsi al suo clima spensierato e rilassato.

C'è Hollywood, con i grandiosi Universal Studios, Beverly Hills, con le case degli artisti più famosi, il J. Paul Getty's Museum a Malibù, il più ricco museo del mondo realizzato da un privato; Rodeo Drive, con gli sfavillanti e preziosi negozi di Cartier, Gucci e tanti altri nomi della moda internazionale, a Pasadena, con l'importante centro di ricerche nucleari e le sue zone residenziali. Ma Los Angeles è talmente poliedrica che oltre a questo offre anche la possibilità di tuffarsi nell'oceano, di fare bagni di sole nelle meravigliose spiagge, da Newport a Malibù, da Santa Barbara a Venice... e di incontrare gli appassionati di surf di tutto il mondo e magari anche Topolino e tutta la sua banda nella vicinissima Disneyland.

A Downtown sorge la zona storica, ricca di testimonianze dell'originario insediamento di El Pueblo quali l'antica Plaza, centro di feste messicane e Olvera Street, caratteristica strada commerciale su cui si affacciano gli edifici più antichi.

Nonostante la vastità, Los Angeles è facilmente percorribile grazie ad un sistema di autostrade eccellente (highways e freeways fino a dieci corsie), con svincoli, raccordi e sopraelevazioni, e girarla in macchina è il modo migliore per conoscerla da vicino.

Nemmeno alla sera è possibile annoiarsi in città: oltre ai teatri, tra cui il Civic Music Center che offre sempre concerti di musica ad alto livello, balletti, prosa e opere, i numerosi locali notturni dispensano continue occasioni di divertimento. Per i più fortunati c'è inoltre il brivido dell'incontro con qualche divo del cinema sul Sunset Boulevard a Hollywood, a Beverly Hills e a San Fernando Valley.

San Francisco è, indubbiamente, la città più bella d'America, e senz'altro la più vecchia e storica: fu fondata da missionari spagnoli e conobbe il suo primo splendore durante il periodo della caccia all'oro. Circondata dalle colline che scendono dolcemente fino al mare, è una città fatta a misura d'uomo, piena di giovani, di sole, di italiani e di cinesi, e con una baia che, assieme a quelle di Hong Kong e di Rio de Janeiro, viene considerata la più bella del mondo. Dal grandioso Golden Gate, il simbolo della città, lungo più di 2700 metri e considerato un capolavoro di ingegneria, al pittoresco Fisherman Wharf, dove si possono gustare magnifici piatti a base di granchi e gamberi e assaporare il magnifico pane a lievitazione naturale, San Francisco offre un'esperienza emozionante e unica al mondo. La città è anche un importante centro amministrativo, tant'è che esiste il Quartiere Finanziario noto anche come la "Wall Street dell'Ovest".

Da non perdere la famosissima Chinatown, una delle più grandi comunità cinesi al di fuori dell'Oriente e, tra le aree commerciali, The Cannery: sorto

(Continua a pag. 10)

PROGETTA E REALIZZA CON STILE LE TUE ACCONCIATURE

ANCHE PER APPUNTAMENTO

Augura Buona Pasqua

CODROIPO
Via Circonvallazione Sud, 74
Tel. 0432 / 907898

(Continua da pag. 9)

come stabilimento per la conservazione di alimenti in scatola, è oggi un centro con più di 50 tra negozi, ristoranti e gallerie d'arte, dove è sempre possibile trovare musicisti e artisti da marciapiede. Union Square è un'enorme centro di shopping che include negozi di tutti i tipi e per tutte le tasche; poco lontano, in Maiden Lane, si trovano le boutiques più eleganti della città e al Kintetsu Shopping Center si possono trovare negozi giapponesi ed è possibile acquistare perle a prezzi interessanti.

Nella baia sorge l'isola di Alcatraz, una volta carcere di massima sicurezza da dove si riteneva impossibile fuggire e ora frequentatissimo luogo di attrazione di San Francisco.

È una città viva, da scoprire nei suoi numerosissimi locali sempre gremiti di gente che parla, discute e ride, o pigiati tra la folla del "cable car", i tram comodi e famosi che percorrono con tre linee l'intera città, e che sono privi di motore e si spostano grazie ad un cavo di acciaio sempre in movimento, alla velocità di circa 11,5 chilometri all'ora.

Dice una famosa canzone: "...ho lasciato il mio cuore a San Francisco..." e quando si parte ci si rende conto che proprio così.

Las Vegas, è la capitale mondiale del divertimento e del moto perpetuo. Fondata nel 1885 dai mormoni, grazie alla vicinanza con alcuni preziosi pozzi cartesiani, rimase un villaggio senza importanza fino agli inizi di questo secolo, quando fu raggiunta dalla ferrovia. Il suo sviluppo è favorito dalla legislazione dello Stato del Nevada, che considera legale il gioco d'azzardo e ha norme particolarmente permissive in fatto di divorzi. Gira e gira 24 ore su 24, 365 giorni all'anno: le roulettes non si fermano mai e le slot machines gracchiano incessantemente. È la città delle mille luci, dei colori, dei suoni, della follia, dei matrimoni-lampo, dei personaggi famosi, degli stupendi show... Un fenomeno che attrae visitatori da ogni parte del mondo. La maggior parte dei Casinò e dei locali, tra i quali il Caesar Palace, il Golden Nugget e il Circus Circus, si trova lungo la Las Vegas Strip, famoso boulevard dai neon abbaglianti e dalle gemme luccicanti dei costumi degli artisti, che sembrano uscire da un miraggio del vicino deserto, non è certamente da sottovalutare questa grande industria che produce divertimento; ai suoi ospiti offre qualche giorno di allegria, di sole, di bagni in piscina e... qualche illusione!

in collaborazione con Ag. Boem e Paretti

LANCIA - AUTOBIANCHI

La concessionaria vincente

PROPOSTE PER IL MESE DI MARZO

AUTO NUOVE A PREZZO SPECIALE

LANCIA DEDRA 1600 ie catalizzata
rosso coventry metallizzato - alcantara - fendinebbia

LANCIA DEDRA 1800 ie catalizzata - bianca
alcantara - fendinebbia

LANCIA DEDRA 1800 ie catalizzata - blu madras
metallizzata - fendinebbia

USATO SELEZIONATO GARANTITO *

Marca	Modello	Colore	Optionals	Anno
Autobianchi	Y10 LX	Grigio quartz	Chiusura centralizzata, vetri elettrici	1989
Alfa Romeo	75 1.6	Grigio chiaro	Impianto a gas	1985
Alfa Romeo	75 1.8	Rosso	Ventri elettrici	1988
B.M.W.	520 I	Grigio chiaro	Tetto apribile, vetri elettrici	1985
Fiat	Panda Young	Rosso	Specchio destro	1989
Fiat	Croma	Grigio	Vetri elettrici, chiusura centralizzata	1987
Lancia	Delta GT	Bianco	Cerchi in lega, vetri elettrici	1991
Lancia	Delta 1.8 LE	Verde racing	Alcantara, cerchi in lega	1993
Lancia	Dedra 1.6	Grigio chiaro	Impianto a gas	1989
Lancia	Dedra 1.8	Bordeaux	Condizionatore, autoradio	1991
Lancia	Thema 2.0	Blu petrol	Cerchi in lega - fendinebbia	1989
VW	Polo CL	Blu	Tetto apribile, fendinebbia	1992

* Le autovetture elencate hanno superato il controllo effettuato con la Stazione di Diagnosi Computerizzata e vengono proposte ad un prezzo conveniente.

VI ASPETTIAMO PRESSO LE NOSTRE SEDI:

CODROIPO: Viale S. Daniele - Tel. 0432/908252
LATISANA: Via E. Gaspari - Tel. 0431/510050

Il risparmio

Il titolo dato a questa rubrica basta da solo a farci capire quali saranno gli argomenti che "Il Ponte" in collaborazione con la Banca Antoniana di Codroipo tratterà.

Come primo approccio abbiamo scelto un argomento che possiamo definire "spinoso" per alcuni di noi se messo in relazione con il difficile momento economico che il nostro Paese sta attraversando: il risparmio. Sappiamo bene che l'anno in corso non ci porterà all'uscita della crisi anche se, da alcune indicazioni, sembrano esserci dei segnali di ripresa; quello che forse non sappiamo sono alcuni piccoli segreti che ci possono aiutare a diminuire le spese. Il risparmio è la differenza tra il reddito ed i consumi, appare chiaro che, a parità di reddito, per risparmiare di più in un certo periodo occorre consumare di meno. Risparmiare non è dunque piacevole ma vediamo come si possono diminuire le spese in modo intelligente ed oculato.

Come prima cosa, per avere una situazione sempre aggiornata, è utile annotare tutte le entrate e le spese. Qui di fianco vi proponiamo uno schema sufficientemente dettagliato e nel contempo, semplice da seguire che permetterà di redigere il bilancio familiare. Di seguito elenchiamo una serie di consigli da seguire nella quotidianità.

Alleggerire la borsa della spesa:

- Prima di qualunque acquisto, soprattutto se importante, confrontare diversi negozi: la concorrenza è agguerritissima e lo stesso prodotto può essere acquistato a prezzi sensibilmente diversi.
- Le vendite "tre per due" di negozi e supermercati sono occasioni da cogliere a patto che la famiglia sia numerosa altrimenti si rischia di fare scorte enormi di prodotti deteriorabili: spesso si paga due e si butta tre.
- Scegliere prodotti che hanno meno imballaggi e confezioni, costano ed inquinano meno.

Quei costi che tutti possiamo eliminare:

- Se vi si è rotto un elettrodomestico, prima di chiamare il tecnico cercate di capire, almeno a grandi linee, cos'è che non va: potrete evitare di pagare due uscite: la prima per vedere di che cosa si tratta, la seconda per ripararlo.
- Se telefonate spesso fuori città, ricordate che esistono tariffe differenziate, riportate in dettaglio sulla guida del telefono.
- I consumi d'acqua possono essere dimezzati applicando un miscelatore ad ogni rubinetto: mischiando l'aria all'acqua riduce il consumo del 50%. Costa circa 2.000 lire.
- Se dovete cambiare elettrodomestici scegliete lavatrici e lavastoviglie che abbiano programmi economici o possibilità di lavaggi a bassa temperatura e frigoriferi con un elevato isolamento termico.
- Nelle stanze dove la luce rimane accesa per diverse ore al giorno, sostituite le lampadine tradizionali con le nuove fluorescenti: costano un po' di più (30.000 lire circa), ma durano cinque o sei anni e consumano un quinto rispetto alle altre.
- Se dovete allontanarvi da casa per un periodo abbastanza lungo, ricordatevi di staccare tutti gli elettrodomestici che non servono, portate il frigorifero alla minima temperatura ed eventualmente installate un termostato esterno per il riscaldamento, in modo che si accenda soltanto se la temperatura scende sotto la soglia pericolosa per le tubature.

BILANCIO
(importi diviso 1000)

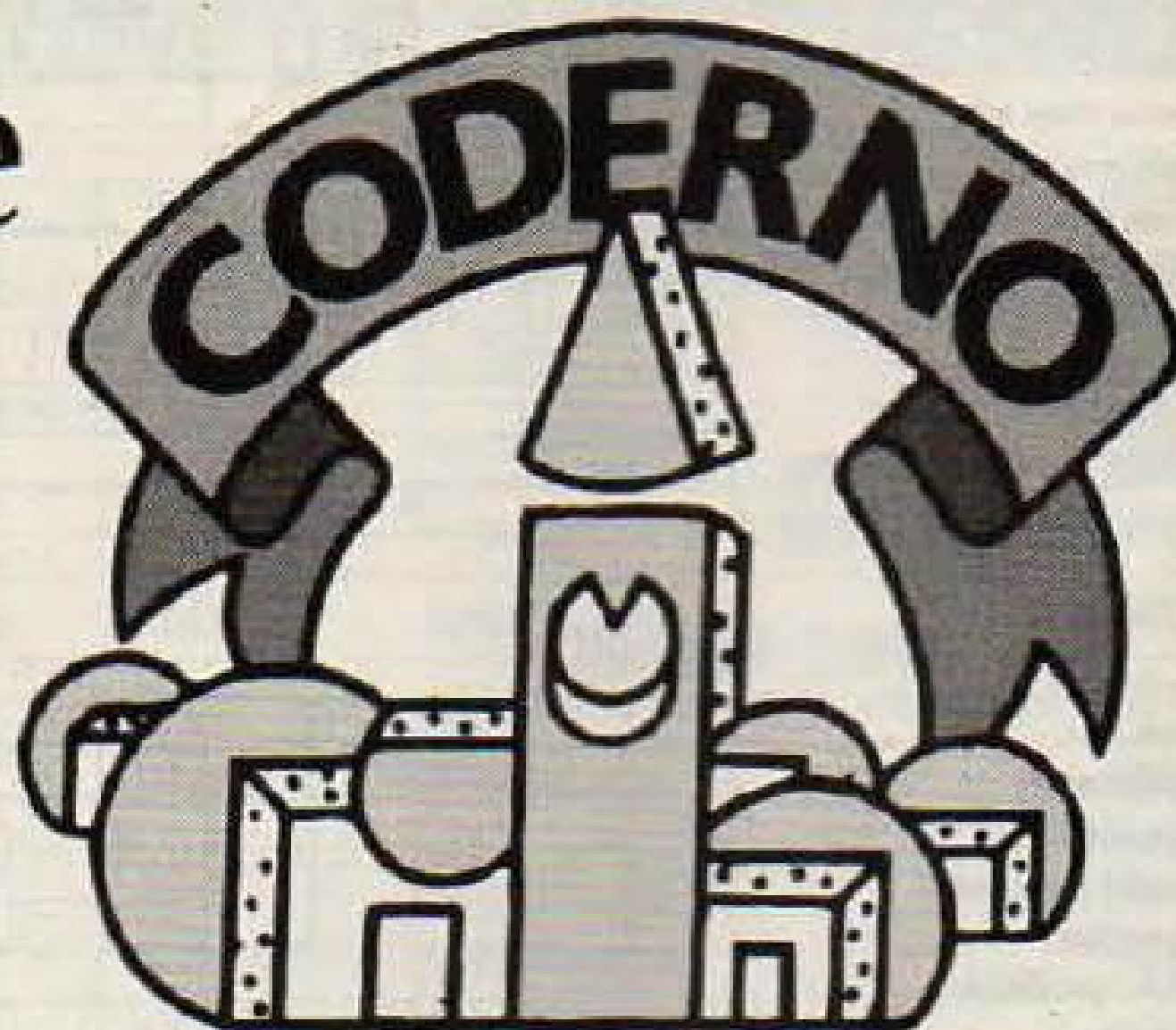
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
ENTRATE												
stipendio												
redditi autonomi												
PENSIONE												
redditi diversi												
TOTALE ENTRATE												
SPESE FISSE												
affitto												
mutuo casa												
riscaldamento												
spese condominiali												
BOLLETTE												
canone TV												
assicurazione auto												
bollo auto/moto												
tasse scolastiche												
POLIZZA GIULIANA VITA												
ACQUISTI RATEALI												
interessi passivi												
tasse												
QUOTA RISPARMIO (Conto Più)												
TOTALE SPESE FISSE												
SPESE VARIABILI												
vitto												
abbigliamento												
lavanderia												
acquisti per la casa												
riparazioni												
visite specialistiche												
medicine												
cosmetici												
giornali, libri, riviste												
parrucchiere												
hobby												
regali												
ristoranti												
cinema, teatro												
trasporti												
carburanti												
ADDEBITI CARTE DI CREDITO												
TOTALE SPESE VARIABILI												
TOTALE SPESE												
TOTALE ENTRATE												
DIFFERENZA												

I produttori di vino scendono in piazza

C'è agitazione fra i produttori di vino. Motivo del malcontento è una notizia che circola da qualche tempo secondo la quale i primi passi mossi dalla Commissione CEE per riformare l'organizzazione del mercato del settore, andrebbe a penalizzare notevolmente i nostri produttori. Inizialmente queste rivelazioni hanno provocato sconcerto e incredulità ma, ben presto, l'allarmismo ha preso il sopravvento e varie manifestazioni sono state indette su tutto il territorio nazionale. La protesta ha avuto il suo apice il 9 febbraio 1994 a Roma, dove le parti interessate sono scese in piazza contro la proposta Cee circa la distillazione obbligatoria ribadendo che, accettare la nuova regolamentazione, significherebbe mandare al tappeto un comparto che dà lavoro ad oltre un milione di operatori agricoli del nostro Paese. La posizione dei viticoltori interessati dal provvedimento (produttori in genere del nord Italia in quanto, gran parte della superficie vitata del sud produce già uva per distillazione) è, al momento, di non accettare l'attribuzione di un quantitativo da distillare superiore ai dieci milioni di ettolitri per il Paese, con l'impegno che almeno due milioni di ettolitri siano garantiti con la distillazione di sostegno; in pratica, la quantità ritenuta equa per la distillazione obbligatoria dovrebbe rimanere pari a quella dello scorso anno: 4.700.000 ettolitri come obbligatoria pura. Si ritiene che la ragione che ha indotto la Cee a penalizzare così duramente l'Italia rispetto ad altri partners europei, vada ricercata nella comunicazione, ritenuta errata, fatta dall'Istat a fine luglio 1993, nella quale si dichiaravano cinque milioni di ettolitri di produzione annua in più rispetto ai dati ufficiali della produzione 1992. Se così fosse si dovrebbero individuare le responsabilità sia tra coloro che hanno fornito i dati, sia tra coloro che, per conto degli agricoltori, avrebbero dovuto rettificare per tempo i dati ritenuti errati. Degno di nota è anche il fatto che la Commissione pare sia sia rivelata particolarmente persuasiva nei confronti di Francia e Spagna (finora nostre alleate contro il provvedimento), convincendo i due Paesi ad accettare il quantitativo di distillazione obbligatoria a loro assegnato. Quindi, in caso di votazione, non potendo contare sulla solidarietà di altre nazioni produttrici, l'Italia sarebbe la sola ad opporsi e, di conseguenza, la Commissione Cee avrebbe via libera.

Intanto le organizzazioni sindacali agricole con la Coltivatori Diretti in testa, si stanno battendo per mantenere le precedenti quote e consigliano ai produttori vinicoli, in particolare a quelli friulani, di puntare già da ora sulla qualità del prodotto considerando che, a livello comunitario, la produzione di vino supera il consumo e che quindi, si accumulano rimanenze con un conseguente notevole onere finanziario per l'economia del settore.

Un'ultima considerazione negativa che ci fa sperare in un ripensamento della Commissione Cee, riguarda l'occupazione. Ricordiamo che questo settore dell'agricoltura friulana, vede impegnate 22.000 aziende con una media di 0,9 ettari di terreno vitato per produttore, con una produzione lorda vendibile dopo trasformazione e imbottigliamento di 380 miliardi di lire di cui 55 miliardi di esportazioni.

Pollice verde

Con il prossimo numero de "Il Ponte" daremo spazio, con una nuova rubrica, ad un argomento che interesserà coloro che hanno il cosiddetto "pollice verde" e coloro che, più sfortunati, tentano e ritentano di abbellire case, balconi e giardini con piante e fiori di ogni genere ottenendo pochi risultati.

Attenzione però, non saremo noi della redazione a decidere gli argomenti da trattare bensì voi lettori; gentilmente vi chiediamo di essere protagonisti della rubrica ponendoci domande, chiedendoci consigli o quant'altro riteniate utile a soddisfare la vostra curiosità e le vostre esigenze.

In questo modo affiderete le vostre piante ad un esperto, la Coop. Agr. Forestale Dimensione Verde che ringraziamo per la preziosa collaborazione offertaci. Fidatevi.

Scrivete quindi a: "Il Ponte" soc. coop. editoriale a r.l. via Leicht 33033 Codroipo (Ud); oppure telefonate al 905189 dalle ore 11 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Gastronomia

La ricetta: Spezzatino di vitello marengo

Ingredienti:
30 gr. di burro
2 cucchiai di olio di semi
1 Kg. di spalla di vitello tagliata a cubetti
2 cipolle tritate finemente
500 gr. di pomodori pelati
1 cucchiaio di farina bianca
1 bicchiere di vino bianco
1 spicchio d'aglio schiacciato
150 gr. di funghi "Champignon de Paris"
100 gr. di cipolline

Esecuzione

Far rosolare la carne in una casseruola contenente olio ben caldo, quando sarà ben dorata aggiungere la cipolla e l'aglio: lasciar insaporire ancora per qualche minuto quindi aggiungere la farina e il vino bianco che farete evaporare. Unire poi, i pomodori pelati e far cuocere lentamente per circa un'ora (all'occorrenza "allungare" con un po' d'acqua).

In una casseruola a parte far insaporire i funghi tagliati a pezzetti con dell'aglio e un po' d'olio, aggiungere le cipolline e cuocere lentamente con un po' di brodo, una noce di burro ed un pizzico di zucchero.

Piccola storia

Marengo: nome di uno spezzatino di vitello o di pollo.

Si dice che lo chef Bonard, cuoco di Napoleone Bonaparte, in occasione della vittoria riportata dai francesi sugli austriaci il 14 giugno 1800 nel villaggio di Marengo, inventò questa ricetta non avendo a disposizione altro che un pollo fritto nell'olio, qualche uovo, dei gamberi di acqua dolce e del pane per fare dei crostini.

Col passare del tempo la ricetta si è modificata. Così ora si usa anche la carne di vitello e le uova fritte, i gamberi di acqua dolce (guarnizione originale), sono stati sostituiti da funghi "Champignon de Paris", piccole cipolline e crostini dorati.

GASTRONOMIA GRIS

BUONA PASQUA

Codroipo - Largo S. Francesco, 7 - Tel. (0432) 905495
Vicino al Duomo di Codroipo

Dai una festa per il tuo compleanno?
Inviti a cena degli amici?
Ti sposi e devi preparare un rinfresco per gli invitati?
O solamente vuoi mangiare qualcosa di diverso senza cucinare!

VIENICI A TROVARE

Salumi e formaggi e tantissime altre specialità.

Tutti i giorni dalle 11.30 alle 13.30 gastronomia calda; preparazione tartine e tramezzini ed altre gustosissime ghiottonerie per rinfreschi e cerimonie.

APERTO DOMENICA MATTINA

Orari: dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 16.00 alle 19.30. Lunedì chiuso tutto il giorno. Mercoledì chiuso il pomeriggio.

PALMINO L. eredi

CODROIPO Via Piave, 87 tel. 0432/900847

CHRYSLER
Jeep

Novità del mese

Titolo: Hot shots
Genere: Comico

Titolo: Cimitero vivente 2
Genere: Horror

Titolo: Passenger 57
Genere: Azione

Titolo: Un uomo chiamato sergente
Genere: Comico

Titolo: Accerchiato
Genere: Azione

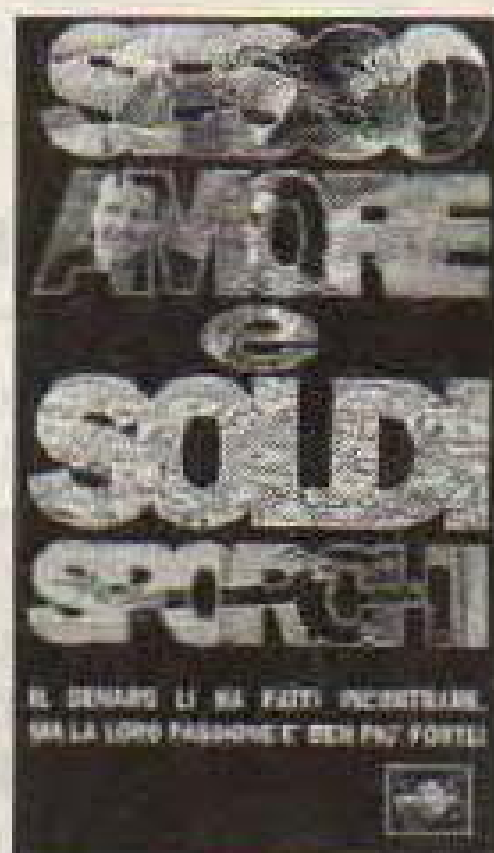
Titolo: Addio mia concubina
(Candidato all'Oscar)
Genere: Drammatico

Titolo: L'accompagnatrice
Genere: Drammatico

Titolo: Abuso di potere
Genere: Azione

Titolo: Warlock: the armageddon
Genere: Horror

Titolo: Boxing Elena
Genere: Thriller

Titolo: Patto di sangue
Genere: Thriller
vietato ai minori di 18 anni

Titolo: Dragon - La storia di Bruce Lee
(Dragon - The Bruce Lee story)
Cast: Jason Scott Lee - Lauren Holly
Regia: Rob Cohen
Genere: Azione

Titolo: Sesso amore & soldi sporchi
(Sex Love and Cold Hard Cash)
Cast: Jobeth Williams - Anthony Denison
Regia: Harry Longstreet
Genere: Thriller

Titolo: Qualcuno da amare
Cast: Christian Slater - Marisa Tomei *(Oscar per Mio cugino Vincenzo)* - Rosie Perez
Regia: Tony Bill
Genere: Sentimentale

GUIDA ALL'ACQUISTO

★ **Aristogatti**

★ ***Topolino* Lupo di mare**

★ ***Paperino* Guai in vista**

★ ***Pippo* Superdetective**

NOVITÀ WALT DISNEY

★ **SOMMERSBY**
Cast: Richard Gere - Jodie Foster
Regia: John Amiel
Genere: Sentimentale - Drammatico

★ **POMODORI VERDI FRITTI**
Cast: Kathy Bates (Oscar '91) - Jessica Tandy (Oscar '90) Mary Stuard Masterson - Mary Louise Parker
Regia: Jon Avnet
Genere: Commedia

A CODROIPO LA TUA VIDEOTECA APERTA 24 SU 24

Ogni mese le migliori novità in videocassetta e compact disc
Noleggio videoregistratori - Vendita cassette vergini - Vendita film di tutti i generi
Vasto assortimento Walt Disney
Accessori video - Riversamenti film

DISTRIBUTORE AUTOMATICO NOLEGGIO 24 ORE SU 24

Codroipo
V.Circonvallazione Sud, 86
Tel. 0432/906077

I nomi dei gatti

La scelta del nome di un gatto era frutto di travagliati ripensamenti e modifiche. C'era un periodo abbastanza lungo, dopo le cucciolate, o dopo l'arrivo di qualche forestiero ammesso a condividere il territorio dominato dai gatti di casa, in cui assegnavamo ai nuovi, nomi in prova, come se si fosse trattato di un vestito da adattare alle misure e alle fattezze di un corpo. Ma alla fine il nome corrispondeva alla perfezione all'unicità di quel gatto, che aveva quel muso e quel carattere; talvolta era solo un armonioso insieme di suoni perfetti impregnati di "gattosità", talaltra era un nome rubato ai personaggi dei fumetti o dei cartoni animati.

Man mano che la scuola ci rendeva più erudite, non mancarono nomi di personaggi tratti dalle pagine della storia e della letteratura o pescati fra i musicisti e i pittori. Mentre Tolomeo e Talete erano i gatti che immancabilmente si accucciavano sui libri aperti, sulle cui pagine i loro omonimi ci costringevano ad arrovellarci con teoremi e questioni filosofiche, ci fu un periodo in cui, non saprei dire se più per passione storica o gattesca, tentai addirittura di ricostruire, attraverso i nomi dei gatti, l'albero genealogico dell'antica famiglia imperiale romana.

Fra Giulio Cesare e Nerone mi sfrenai chiamai Cleopatra una gatta dal pelo grigio-blu cangiante e setoso, che se ne stava lunghe ore nell'atrio di casa seduta su un tavolo addossato alla parete, sotto un fascio di luce dorata che la illuminava dall'alto, filtrando attraverso i vetri spessi di una finestra posta sul ballatoio delle scale. Seduta, immobile con la testa ben eretta, incarnava in sé tutta l'eleganza felina, era la dea egiziana dagli splendidi occhi verdi contornati di nero, lo sguardo perduto nell'infinito, forse a sognare i dorati ozi fra i sontuosi palazzi e i lussureggianti giardini sulle sponde del Nilo, donde proveniva.

Marcantonio l'adorava rimanendo a fissarla a lungo seduto ai piedi del tavolo sul pavimento. Era un gatto robusto e forte dal petto largo e spalle possenti, il muso grande e il mento forte dal petto largo e spalle possenti, il muso grande e il mento forte e squadrato da antico romano. La dea non lo guardava se non fuggevolmente, di tanto in tanto, quasi a meravigliarsi che fosse ancora lì. Lui aveva gli occhi mutevoli, color del tempo, in cui erano rimaste riflesse le profondità del mare attraversato per raggiungerla e in quel mare, un bel giorno, Cleopatra naufragò.

Ci furono Tiberio e Germanico, fulvo il primo, grigio il secondo, due esemplari di soriani forti e coraggiosi. Avevano zampe muscolose e scattanti, piedi solidi con i cuscinetti resi spessi e ruvidi dal lungo camminare. Si facevano vedere di tanto in tanto, tornavano sempre con nuove e gloriose ferite dalle loro spedizioni, dopo aver combattuto infinite battaglie, sedato ribellioni e concluso tregue con le popolazioni feline a Nord-Est del paese.

Avevano esplorato campagne e boschetti prima di arrivare a fiutare aria di casa negli orti e nei giardini che confinavano con i nostri e quelli dell'avvocato. Avevano superato steccati e reti e valicato chissà quanti muri, soffermandosi a studiare dall'alto le vie da intraprendere, avevano annusato pietre e cespugli e poi deciso di rispettare i confini di un territorio o di osare attraversamenti probabili.

Alla fine, eccoli in cima al muro di cinta, dopo aver oltrepassato la roggia-Reno, che aveva nella mia fantasia una collocazione geografica poco rigorosa, ma che mi piaceva immaginare come l'ultimo grande ostacolo superato dai due valorosi. Erano tornati, forse s'aspettavano il trionfo, ma ad attenderli c'era comunque la nostra gioia, poiché ad ogni lunga assenza temevamo che non tornassero più. Saccheggiavamo di nascosto il frigo e la credenza, imbandendo per loro un vero banchetto in un angolo appartato della legnaia, che poi conservava, come unico indizio, indelebili macchie d'unto sul pavimento.

La nonna si era resa subito disponibile a tenere il registro d'anagrafe della numerosa popolazione. Era un quaderno con la copertina nera conservato nella vetrina, fra le bottiglie dell'olio e dell'aceto, assieme al libretto dei conti della spesa. Per giorni e giorni annotò con una matita viola, sulle pagine rese trasparenti dalle macchie d'olio, i nuovi nomi; finché...

"Caligola, Messalina, Nerone...: adesso basta!". La nonna ad un certo punto non volle sentir parlare né di storia, né di Romani, perché eravamo assediati dai gatti e, a poco a poco, disperse i membri meno importanti dell'augusta famiglia a colpi di scopa.

Certamente per lei la scelta del nome di un gatto non era frutto né di lunghi ripensamenti né di rielaborazioni culturali, ma un'illuminazione improvvisa, che diventava marchio indelebile, per cui, il mio Caligola era il suo *Lasaròn-Porc*, Nerone il *Diàul* e Messalina la *Sdròndine*.

(Continua)

Luisa Turco

Riscopriamo la bicicletta L'Europa insegna

I problemi ambientali ed ecologici sono balzati negli ultimi anni all'onore delle cronache. Si sono così moltiplicate le iniziative a favore del "vivere ecologico" che tendono a valorizzare l'uso della bicicletta. Questa riscoperta è dettata dall'imperare di problemi quali il traffico caotico, il rumore assordante e lo smog. In Italia però il "velocipede" rimane una cenerentola nel panorama dei mezzi di trasporto ed il recente fenomeno delle mountain bike non ha minimamente inciso su abitudini ed atteggiamenti di massa.

Le piste ciclabili

La costruzione di piste ciclabili è sicuramente valida, ma rimane limitata a singoli tratti totalmente isolati e privi di raccordi che diano una certa sicurezza (vedi bambini ed anziani). La cronica mancanza di strutture si somma così allo scriteriato uso dell'automobile creando un cocktail d'indifferenza e di "oltraggio" nei confronti del suddetto mezzo di trasporto. Ci sono valide iniziative che tentano di avvicinare la gente all'uso di questo mezzo (come la "Udine pedala", Codroipo pedala o altre manifestazioni similari), ma purtroppo rimangono episodi isolati. Attualmente si sta attuando la realizzazione di una pista che colleghi Codroipo a Passariano; nel microcosmo attuativo è molto valida in quanto unisce due realtà dalla forte identità (notevole numero di abitanti Codroipo e valida offerta turistica da parte di Villa Manin), ma rischia di costituire un unicum fine a se stesso. "Vivere di luce propria" infatti non sempre rappresenta la soluzione ideale a problemi di più ampio respiro.

L'esempio europeo

In Europa il cicloturismo, sia inteso come attività sportiva che come semplice spostamento, è diffusissimo. In Francia è comunissimo vedere famiglie intere spostarsi in gita con questo semplice ed ecologico mezzo di trasporto. Nella verde Irlanda l'uso della bicicletta è divenuto persino mitico nonostante il clima non sia certo di tipo mediterraneo. In Olanda circolano più biciclette che automobili ed in Germania la rete di piste ciclabili riservate esclusivamente ai ciclisti è capillare. Anche i paesi dell'est, per certi versi ritenuti piuttosto arretrati, riservano alle biciclette maggiori attenzioni di noi italiani.

La vicina Austria

Un esempio di ottimizzazione tra uso diffuso e capillare della bicicletta e disponibilità veramente ampia di strutture ci viene dalla confinante nazione austriaca. A dispetto di un clima molto piovoso, l'utilizzo della bicicletta è pressoché irrinunciabile. Ogni seppure piccolo paesino annovera parallelamente alle strade principali numerose piste ciclabili asfaltate riservate esclusivamente alla percorrenza delle biciclette. La sola città di Vienna conta al suo interno oltre 100 km di piste ciclabili con tanto di semafori ed attraversamenti riservati, scivoli approntati vicino a scalinate ed appositi spazi nei mezzi pubblici per il trasporto delle biciclette.

L'esperienza insegna

È seguendo l'insegnamento di paesi che sono all'avanguardia per la soluzione di certe tematiche che anche da noi si dovrebbero affrontare i problemi. Vanno infatti superati i conflitti di competenza e si devono studiare delle strutture viarie ad ampio respiro che privilegino la globalità dell'utilizzo e non le singole seppur sentite esigenze locali. Valga sempre e comunque l'invito rivolto a tutti ad affrontare le strade di casa nostra con salutari pedalate lasciando in garage l'ingombrante ed inquinante quattroruote. Un cambio di mentalità nei confronti dell'approccio alla bicicletta risulta infatti il primo essenziale passo all'affermarsi di un modo di vivere a misura d'uomo.

Carlo Favot

Detto quasi in silenzio

I tempi cambiano e, con i tempi, anche le abitudini e i passatempi.

Questi, in particolare, mutano anche nella loro sostanza: da semplici momenti ludici diventano attività talmente seria che da essa si fanno dipendere le sorti di uno Stato.

Oggi è diffuso il passatempo denominato "ricerca d'alleanze": questi cercano di allearsi con costoro, costoro con gli altri, gli altri con quelli e quelli con questi. Il circolo si chiude, ma nessuno è disposto ad allearsi con quelli che lo cercano; preferirebbe con gli altri che non lo vogliono. Il gioco continua e l'intreccio diventa sempre più complicato: talmente complicato che, alla fine, per forza di cose, quasi tutti i bandoli delle diverse matasse si trovano, forse senza volerlo, annodati in un intricato nodo gordiano che, più si cerca di districare, più rimane intricato. L'unica possibilità di soluzione, data la coabitazione frettolosa, incompatibile e forzata, sembrano essere le cesoie: cioè altre nuove urne o, se si preferisce, altre nuove "gabine".

Per fortuna, qualche bandolo vaga da solo: almeno si sa da quale matassa proviene!

A dire il vero, su un concetto pare siano tutti d'accordo, tranne rare eccezioni non sempre individuabili a causa degli intrecci: l'unità d'Italia.

Non si sa, però, se si faccia riferimento a quella del 1860 o a quella di oggi.

Alcuni dicono che è già molto. Altri che è troppo poco.

ici

PINKO

OCEANO SPORTSWEAR

OCCHIVERDI

1

UNOROSSO

Nuova collezione
primavera - estate '94

MODA • CODROIPO

CENTRO COMMERCIALE - TEL. 904262

GASPARINI

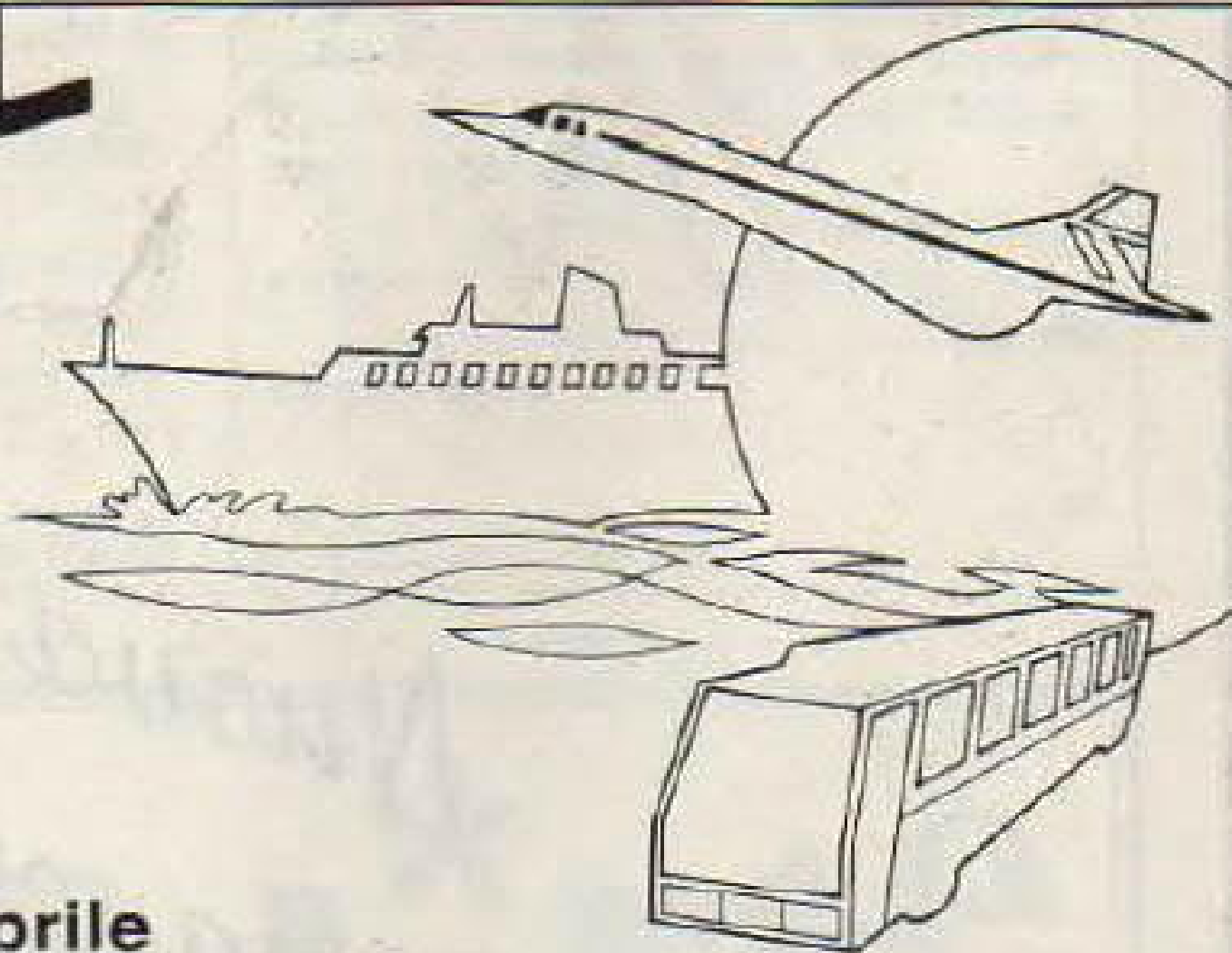
ENTRA NEL MONDO DEI SOGNI

Se vuoi dormire bene c'è una fabbrica che fa per te. Ora direttamente dal produttore al consumatore puoi trovare anche su misura i modelli particolari per le tue esigenze.

ARTICOLI TRATTATI:

Reti normali, ortopediche e motorizzate, letti, materassi, mobili letto, culle, letti e mobili per l'infanzia, letti speciali per degenze, sedie per ufficio,appendiabiti e molti altri

FABBRICA DAL 1912

Codroipo Via Ponte della Delizia, 2 (SS 13 Pontebbana Tel: 0432/900691 Fax 0432/907991

COSTA AZZURRA + SANREMO 22-25 Aprile

Visita di Nizza - Cannes - Montecarlo.
Hotels 3 stelle - Pensione completa - Pullman da Udine/Codroipo.

L. 470.000

TOUR SARDEGNA 5-12 Settembre

Traghetto da Livorno - Hotels 4 stelle - Pensione completa.
Nuoro - Cagliari - Oristano - Costa Smeralda. Visita La Maddalena e Caprera.
Pullman da Udine/Codroipo.

L. 1.010.000

Agenzia Generale

BRITISH AIRWAYS

Soggiorni mare
Crociere
Viaggi organizzati

BUONA PASQUA

VIAGGI DE OTTO

Piazza della Legna, 1 - CODROIPO - Tel. 0432/904447-908689 r.a.

I Gasparini da tre generazioni imprenditori

Era il 1912 quando Pietro, questo il nome del fondatore, intraprese l'attività di costruttore di letti. In breve tempo l'azienda, sita originariamente nella destra Tagliamento, riuscì ad espandersi offrendo lavoro a diverse decine di operai e si specializzò nella produzione di banchi, sedie, cattedre, scrivanie ed armadietti per le scuole (ancora oggi molte di queste forniture sono ancora in uso nelle scuole). Nel secondo conflitto mondiale, causa la vicinanza ad una stazione ferroviaria, la fabbrica venne rasa al suolo da un bombardamento; ben presto, sotto l'abile direzione del signor Pietro, la fabbrica riprese a funzionare limitandosi, questa volta, alla produzione di reti da letto. Oggi a distanza di tanti anni, l'azienda guidata da Giuseppe e Giampietro, produce ancora reti da letto guardando verso l'industria mobiliera (vendita anche di letti), fornendo alberghi ed enti statali e guardando verso l'estero dove i suoi prodotti sono rinomati e vengono esportati direttamente in Africa e tramite altri mobilieri negli Stati Uniti. Per offrire un nuovo servizio e per permettere anche al cliente privato di usufruire dei vantaggi dell'acquisto diretto in fabbrica, l'azienda propone un nuovo punto vendita ricavato nella stessa sede, ove espone una vasta gamma di modelli di produzione propria e non. Oltre alle classiche reti con maglia metallica, ormai superate dalle più ergonomiche e salutari reti a doghe in faggio costruite secondo criteri, di robustezza e qualità, l'azienda fornisce reti, letti, e materassi su misura e speciali. Si può trovare, inoltre, un'ampia scelta di culle, lettini, camerette per ragazzi, camere anche matrimoniali ed accessori. La ditta Gasparini, a richiesta, può fornire sedie per ufficio e complementi per arredamento tutto a prezzi veramente di fabbrica. Tutto questo per soddisfare le diverse esigenze della clientela.

Il Comune: un nuovo segretario

Il Comune di Codroipo ha un nuovo segretario generale, ora probabilmente definitivo; è la dottoressa Ornella Gigante, originaria di Latisana, già titolare di Lignano Sabbiadoro. Nel giro di pochissimo tempo è subentrata dapprima a Francesco Badoer, di Tarvisio, che pur essendo stato designato a Codroipo come titolare ha chiesto e ottenuto di essere trasferito in quella località della Valcanale. Poi è arrivato nel capoluogo del Medio Friuli Pietro Michele Guerra, proveniente dalla provincia di Varese, rimasto pochissimi giorni, soltanto praticamente per consentire il varo del bilancio preventivo '94. Ora il sindaco, Giancarlo Tonutti, si augura che sia finito il valzer dei segretari comunali, di cui vi è molto bisogno per un costruttivo riferimento burocratico. La dottoressa Gigante, subito dopo aver preso possesso del suo ufficio, ha avuto un contratto con i propri collaboratori con i quali – ha detto – intende instaurare un rapporto per un proficuo lavoro.

PUNTO 33
LABORATORIO ARTIGIANALE ORAFO
Piazza Municipio, 9 Varmo (UD) tel. 0432/778659
Ritiro del vostro oro e lavorazione con vasta scelta di pietre preziose e semi preziose

Camel tour s'aggiudica il trofeo di Carnevale

Freddo pungente e vento aggressivo non hanno tenuto lontano un buon numero di curiosi, di gente con la voglia di divertirsi e di incontrarsi, all'edizione '94 del Carnevale codroipese, promosso dal locale gruppo per il folclore friulano. Alla sfilata hanno partecipato quattordici carri allegorici, la gran parte allestiti a Codroipo, ma anche provenienti da altri centri del medio Friuli e uno persino da Pordenone.

La palma del migliore, cui sono andati il "baston d'onor" e il drappo raffigurante piazza Garibaldi, lo stemma del Comune e tre maschere famose (Arlecchino, Fracassa e Balanzone è toccato al gruppo Camel tour di Codroipo, un'allusione alla frenesia di viaggiare, nell'occasione servendosi di una sgangherata e sbuffante autocorriera, sul punto persino di incendiarsi. Così ha deciso la giuria in base alla creatività alla complessità elaborativa, alla bellezza e alla capacità di coinvolgere dimostrata dai vari gruppi e carri allegorici.

Nelle altre posizioni della graduatoria finale si sono inseriti, nell'ordine, la scuola materna comunale e di Codroipo (sul tema Il circo Zum Zum), Brasil, Gruppo volontari codroipesi (con il tema ispiratosi ai prossimi Mondiali di calcio in Usa: Siamo tutti nel pallone), il gruppo di Passariano (sul tema Il clero, con un'imitazione del Papa), il gruppo dell'Università della terza età (molto numeroso) con Prima colazione, il gruppo di Sclaunicco con Karaoke, quello degli scout di Codroipo (a ritmo di Far West), la scuola materna di Rivolto, i rappresentanti di Santa Maria di Lestizza e infine il gruppo di Pordenone.

La sfilata è stata preceduta dalla banda musicale di Nogaredo di Prato ed è stata commentata dalla presentatrice televisiva Franca Rizzi.

Abbinata al Carnevale vi è stata anche una lotteria a favore delle opere parrocchiali, i numeri vincenti sono 2.382 (viaggio in Tunisia per due persone), 3.115 (tv color), 212, 2.983, 3.054, 3.442, 2.623, 2.722, 862, 2.775, 3.563, 3.392, 3.638, 3.544 e 3.970.

i nuovi arrivi UOMO-DONNA

La convenienza dei prezzi
di fabbrica tutto l'anno

CODROIPO - Via C. Battisti, 40 (vicino stazione FF.SS.) Tel. 0432/908927

ZANUSSI elettrodomestici

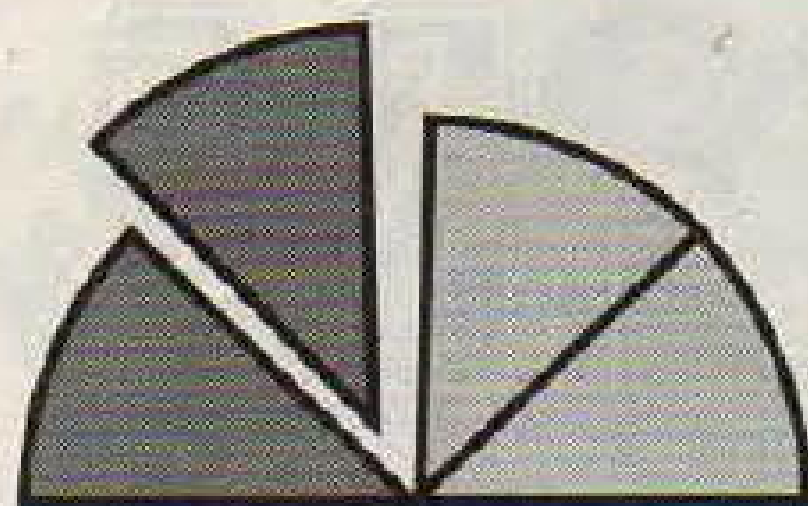
Scegli fra
15000 articoli
a prezzi veramente
esposivi

VENDITA E
ASSISTENZA
VIDEO
HiFi

Via Umberto I°, 7 Sedegliano Tel. 0432/916174

E' nato il Centro di solidarietà senza confini

FOTO MICHELOTTO

A Codroipo, con la partecipazione dell'assessore regionale alla protezione civile Sdraulig, del sindaco Tonutti e di tate altre autorità è stata inaugurata la sede dell'organizzazione di volontari della Protezione civile europea-Solidarietà senza confini che da due anni opera nelle zone dell'ex-Jugoslavia. Questo centro favorirà e renderà più efficace l'aiuto umanitario nei confronti delle popolazioni croato-bosniache. In due anni e più di permanenza sia in Croazia che in Bosnia, come hanno sostenuto il presidente dell'organizzazione del settore Solidarietà senza confini ingegner Zoratto e il suo assistente tecnico Danilo Giacomel, sono stati trasportati e direttamente distribuiti aiuti umanitari per oltre 16 miliardi. Dai loro frequenti contatti avvenuti in questo periodo con le autorità governative della Bosnia e dalla Croazia i due responsabili dell'organizzazione della protezione civile europea hanno compreso che accanto alla necessità di continuare a rifornire le martoriate popolazioni in guerra con aiuti umanitari, rimane aperta l'opportunità di sostenere quei paesi distrutti mediante un sostegno tecnico per la ricostruzione. La sede di Codroipo, quindi, opererà in stretto rapporto con i responsabili del governo croato e quello bosniaco per favorire nelle forme e nelle maniere più idonee la ricostruzione. Dato che questi Paesi necessitano di tutto, il centro di Codroipo di Solidarietà senza confini, rimanendo sempre nell'alveo di ente morale, favorirà tutte quelle iniziative di sostegno tecnico opportune per consentire una rapida ripresa nel settore edilizio. Già due imprese come la Marchiol di Treviso e la termoidraulica di Vanni Fabbro di Codroipo in virtù dell'intermediazione dell'assistente tecnico Danilo Giacomel stanno operando nel settore dell'impiantistica in quelle località. In un periodo in cui anche nella nostra Regione la disoccupazione s'allarga a macchia d'olio, determinate operazioni hanno il duplice scopo di assecondare le esigenze primarie della "ricostruzione" nella località distrutte dal conflitto, e di riflesso possono dare una boccata d'ossigeno a tante imprese artigiane del Friuli destinate ad offrire la loro esperienza tecnologica per ripristinare la normalità in zone sconvolte dalla guerra.

ART NOVA
FRIULANA
Produzione di:
formelle in vetro su misura e disegno
vetrate artistiche
complementi d'arredo
legatura piombo ottone
Goricizza di Codroipo/Ud Via Molino, 16 Tel: e Fax 0432/907088

L'altra faccia della piazza

Finalmente sono stati avviati i lavori per il riordino del centro storico di Codroipo, che s'articola su una serie di interventi, alcuni già attuati (sistemazione dell'ex proprietà Gasparini), altri decollati, appunto, (creazione di un parcheggio di 100 posti e ritocco estetico di piazza Garibaldi e di piazzetta Marconi, in quest'ultima con la collocazione di un'aiuola con tanto di alberi, affidati all'impresa Clc di Udine (globalmente è prevista una spesa complessiva di 2 miliardi 250 milioni a carico totalmente della Regione).

Sulla validità o meno del progetto il miglior giudice sarà senz'altro la comunità quando saranno stati ultimati i lavori.

Tutti si augurano che Codroipo cambi volto e ci sono altri elementi che fanno bene sperare.

Un altro test sarà rappresentato dal rifacimento delle facciate degli edifici pubblici e privati, sempre nel cuore del centro storico del capoluogo del Medio Friuli. Ci sono a disposizione pochi soldi (cinquanta milioni), ma soprattutto tra i privati, per chi s'impegna di più per dare spazio al bello e al prestigioso in fatto di cultura architettonica.

Nella seduta della commissione urbanistica sono stati fissati i criteri di un bando che sarà promosso dall'amministrazione comunale, cui potrà partecipare chiunque (soprattutto le associazioni).

E' stabilito di assegnare un punteggio, che varia da 1 a 5, secondo tre distinti parametri: il modo in cui sarà ripristinata la facciata (con sassi è previsto il massimo punteggio; a intonaco 2); distinzione della facciata (il massimo punteggio sarà attribuito quando l'obiettivo è puntato sulla valorizzazione di tipo culturale o architettonico); ulteriore distinzione sulla proprietà dell'edificio (se privato, saranno assegnati 2 punti; del Comune 3; di istituzioni religiose, comunque con finalità morali, 5).

La commissione urbanistica praticamente ha già esaurito i propri compiti; spetterà adesso alla Giunta municipale trarne le conclusioni in base alle direttive previste dal bando.

Il punto sul ITF e Furlana dopo il fallimento

Le società Itf e La Furlana, aziende tessili di Codroipo, sono state dichiarate fallite dai giudici del Tribunale di Udine. Nel capoluogo del Medio Friuli si registrano le prime dichiarazioni sulla vicenda che arreca un duro colpo all'occupazione. Il sindaco, Giancarlo Tonutti, è intervenuto sulla vicenda.

«Il passivo delle due aziende – esordisce – è risultato molto pesante e anche superiore alle recenti affermazioni della proprietà. Vanno ricercate e fatte emergere le responsabilità e ci si augura che queste siano imputate personalmente. Chi ha lasciato incancrenire la situazione. Se la nuova cordata che fa capo alla Gitieffe ha proposte concrete le avanzi, purché siano accompagnate da solide garanzie costituite da un capitalizzazione idonea e da quanto richiesto per rilanciare l'impresa.

«Ma è necessario – prosegue il primo cittadino – che il tutto sia fatto con molta tempestività. Già alcune "stagioni" sono state perse e in parte forse si è compromesso il rapporto con la forza-vendita, anche se risulta che il prodotto continui a essere richiesto. Fortunatamente la comunità del dottor Zani da commissario giudiziale a curatore fallimentare, dà garanzia di celerità nelle procedure e fornisce la necessaria correttezza nella valutazione di nuovi progetti, dal momento che conosce a fondo la situazione delle società fallite. La Regione, tramite l'assessore Sonego, ha dato la disponibilità a prendere in considerazione proposte che abbiano fondamento; ci sono quindi gli elementi per potere sperare in una soluzione del problema che ormai si trascina da troppo tempo. Codroipo, come è stato affermato nella manifestazione pubblica non può permettersi la perdita di alcun posto di lavoro. Quindi è necessario – conclude Tonutti – che i soggetti tutti, indistintamente, si impegnino sino in fondo perché la soluzione sia positiva e siano salvaguardati i diritti delle maestranze e le loro aspettative di reinserimento nell'attività produttiva».

AGENZIA IMMOBILIARE
Corte Italia 34 - 33033 Codroipo - (UD)
tel. 0432/90.48.18

VENDITE:

- Frazione Lestizza - ex latteria, con abitazione e accessorio, proprietà completamente recintata superficie mq. 1700. Opportunità laboratorio, punto vendita caseificio o trasformazione in abitazione. Trattativa riservata.
- Bertiolo: ultime ville a schiera di testa su tre livelli più mansarda, al grezzo da personalizzare o finite. Altro fabbricato anni '30 ad uso commerciale con abitazione - ampio parcheggio e progetto ristrutturazione esecutivo, trattativa riservata.
- Varmo: centralissimo - due lotti terreno residenziale-commerciale immediatamente edificabili di mq. 700 e mq. 1100. Prezzo interessante.
- Varmo: frazione villa singola con scoperto, altra recentissima villa schiera ottime finiture. Prezzi interessantissimi!!!
- Muzzana del Turgnano: centrale vendesi avviatissima azienda commerciale calzature Tab. IX.
- Vicinanze Codroipo: vendesi azienda agricola di ha 17 di cui 3 ha con vigneto doc. attigui alla casa.
- Pieve di Cadore: mitica valle ampezzana appartamenti in costruzione di varie metrature in villini, consegna prossimo autunno, ottime finiture L. 2.800.000 al mq.
- Codroipo: zona Belvedere ville a schiera di prossima realizzazione possibilità opzione di testa. Planimetrie a prezzo visionabili in agenzia.
- S. Martino al Tagliamento: fabbricato d'epoca completamente ristrutturato su due livelli oltre 500 mq. coperti con 2 ampi saloni e 4000 mq. di terreno completamente recintato, ideale per sede rappresentanza aziendale. Trattativa riservata.
- Lignano: albergo/ristorante 3 stelle, 50 camere, ampio solarium, parcheggio privato. Trattativa riservata.

AFFITTANZE:

- Udine: vicino ospedale, eccezionale appartamento, due terrazze, arredato con cantina e garage, termoautonomo, solo referenziati.
- Rivignano: Via Leopardi, nuova corte locali ad uso negozio-ufficio o laboratorio professionale, piano terra mq. 100 e magazzino scantinato mq. 50.
- Disponiamo locali ad uso negozi, uffici-laboratori professionali di varie metrature in posizione centrale di Codroipo.

PITTORE EDILE
di Murtas Gianluca
- PITTURA ESTERNA
- PITTURA INTERNA
- RIVESTIMENTI
- CONTROSOFFITTI
Via Caprera, 2/5 CODROIPO Tel. 0432/907658

Rifiuti: più cassonetti e containers

L'amministrazione comunale di Codroipo avvia anche la riorganizzazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti. Salgono da 200 a 600 cassonetti e aumentano i containers; inoltre saranno più numerosi, ove è avvertita la necessità, i giri di raccolta. Con tale decisione è chiesta, però, la collaborazione degli utenti, fattore indispensabile per ottimizzare il servizio e contenere i costi. In sostanza, ogni rifiuto dovrà essere collocato diligentemente nell'apposito cassonetto.

Ma vediamo quali sono le direttive dell'ente locale.

Rifiuti solidi e urbani – E' indispensabile rinchiuderli negli apposti sacchetti che vanno collocati all'interno dei cassonetti, come attualmente si sta facendo. L'appalto è stato rinnovato per altri due anni all'impresa Friul Julia di Udine.

Ingombranti – Per questo tipo di rifiuti (materassi, televisori, mobili e altro), a Iutizzo, nel magazzino comunale, sono a disposizione sei containers, il servizio funziona dalle 8 alle 13 ed è regolato da un custode; non sono accettati i rifiuti accumulati non da privati.

Verde: per questi rifiuti (arbusti, erba, fiori e altro) gli utenti (non le ditte), avranno a disposizione in magazzino due container con capacità di 35 metri cubi; inoltre in ogni cimitero è a disposizione l'apposito container di 7 metri cubi.

Rifiuti speciali – Si tratta di pile, medicinali scaduti, carta, cartone, lattine e plastica, Tf (tossici e infiammabili); provvederà al ritiro il Centro recupero carta di Udine, mentre gli utenti devono collocare negli appositi contenitori, di cui saranno disponibili venti in più per le lattine e la plastica (nuovo servizio). Aderendo alle sollecitazioni degli utenti, è stato deciso per i medicinali di compiere il giro di raccolta due volte il mese. E' raccomandato, per i farmaci scaduti, di gettare nell'apposito contenitore soltanto il flacone e con l'involucro. Come nuovo servizio per la raccolta del cartone è previsto il posizionamento di quattro container (due nel magazzino comunale, uno in piazza Gemona, secondo Peep, e uno nell'area dei giardini pubblici). L'invito è di piegare e compattare le scatole. Per la raccolta del vetro il servizio sarà curato dall'attuale ditta incaricata attraverso gli appositi contenitori. Anche in questo caso i cittadini dovranno deporlo all'interno delle campane e non abbandonarlo fuori, con il pericolo che i cittadini e soprattutto i bambini si facciano male. In proposito, si riscontra sovente la noncuranza dell'utenza, rendendo necessario l'intervento degli operai del Comune con conseguente perdita di tempo.

L'amministrazione civica è convinta che la raccolta differenziata debba ancora migliorare; è importante in questo momento la collaborazione, soprattutto con le scuole, per sensibilizzare i giovani sull'utilità, anche economica dei contenitori di lattine negli istituti, convogliando poi l'eventuale corrispettivo finanziario derivante dalla raccolta alle scuole stesse.

Il palazzetto (si farà?) per un bianco e un nero

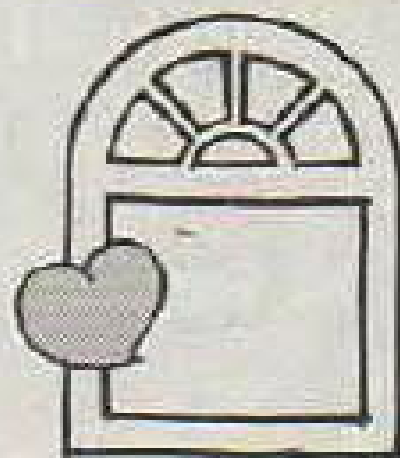
Nuove scelte dell'amministrazione di Codroipo, per quanto concerne la realizzazione del palazzetto dello sport.

Ridimensionato il progetto, la struttura diventerà una maxipalestra. Ma ci sono alcune novità sul fronte dei finanziamenti, e giustamente vanno evidenziate. Ce ne parla l'assessore Amo Masotti, che è uno di quelli che si sentono pungolati nel vivo quando gli sono mosse accuse come quella di sprecare i soldi in un momento così delicato nel contesto sociale.

Non si pensi a grandi cose, quali conferenze stampa, comunicati, conciliaboli e via dicendo. Soltanto qualche parola, proferita di sfuggita, così, per caso, opportuna per mettere a tacere quanti, secondo lui, "s'ingrassano" per contestare la Giunta municipale presieduta da Giancarlo Tonutti.

Ma ecco quanto l'assessore alle Finanze ci ha riferito: «Non va bene l'attuazione del progetto per la maxipalestra? Neanche se ci costa un bianco e un nero? Bene, ricordo a coloro che ci contestano che lo Stato interviene con un contributo anche sul mutuo che è stato contratto con la Banca Antoniana (due miliardi, ndr). Infatti, sulla rata che dobbiamo pagare per vent'anni circa 107 milioni annui, lo Stato concorre con altri 89 milioni. Quindi facendo le debite differenze, al Comune rimarranno da pagare meno di venti milioni ogni dodici mesi. Allora, ancora si è del parere che questa cattedrale nel deserto, come qualcuno l'ha definita, che non s'ha da fare?

CODROIPO Viale Venezia, 185 Tel. 0432/901103 Fax 0432/901398

SERRAMENTI PVC, LEGNO, LEGNO-ALLUMINIO
ZANZARIERE E TENDE DA SOLE
PORTE INTERNE E BLINDATE

Amx: la protesta dei sindaci del Medio-Friuli per i disagi

«Disagi minimi e salvaguardia delle esigenze di difesa». E' la formula suggerita dal ministro della Difesa Fabio Fabbri per giustificare il potenziamento della base di Rivolto – che ospita ora anche dieci cacciabombardieri Amx – di fronte alle proteste delle comunità interessate.

L'incontro fra tre primi cittadini del Medio Friuli e il ministro è avvenuto, nella stessa base di Rivolto, sede del 313° gruppo "Frecce tricolori", in margine alla cerimonia di insediamento della bandiera del 2° stormo (decorata di medaglia d'argento al valor militare e di bronzo al valor civile). I sindaci di Codroipo, Basiliano e Lestizza hanno consegnato a Fabbri le delibere dei rispettivi Comuni e un ordine del giorno congiunto nel quale si esprime "assoluta contrarietà a un potenziamento dell'Aerobase di natura militare-operativo, per i risvolti di rischio sostanziale sulle popolazioni».

Nello stesso documento si chiede anche «l'avvio di ogni più opportuno contatto, al fine di garantire la sicurezza e la qualità residenziale delle popolazioni coinvolte, nella consapevolezza che la tutela più attenta costituisce necessaria e pregiudiziale condizione della convivenza».

All'incontro era presente pure l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale e presidente della Commissione sulle servitù militari, Paolo Ghersina, che ha manifestato al ministro la profonda preoccupazione delle istituzioni e di tutta la comunità regionale, conseguenza di una dolorosa evoluzione della guerra nell'ex Jugoslavia».

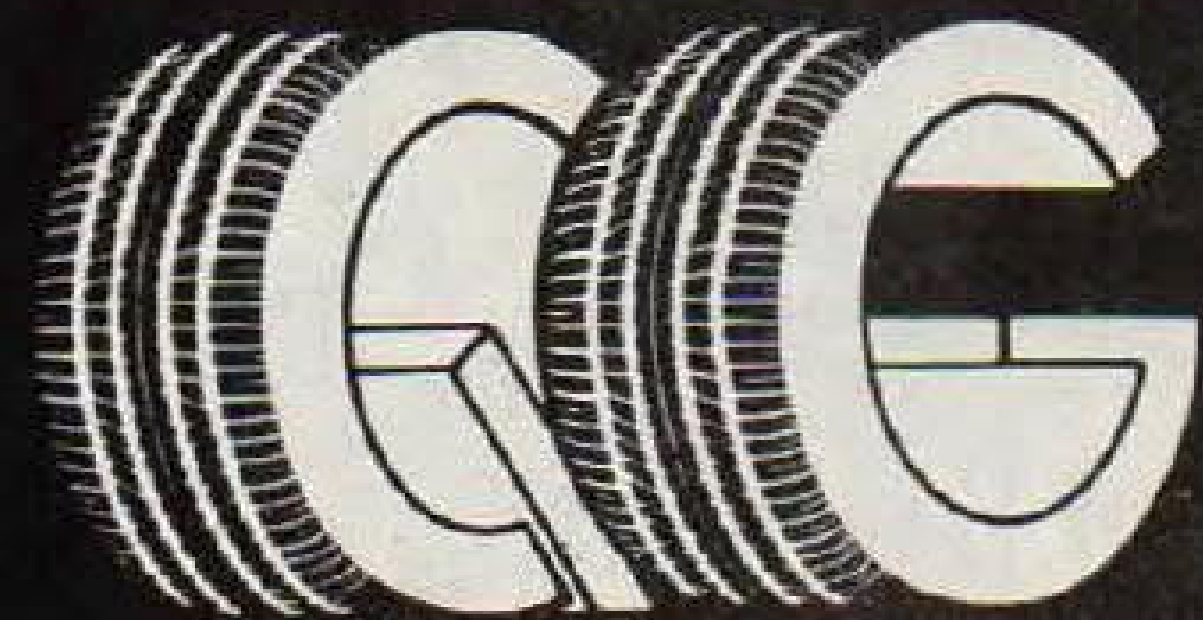
Il ministro ha assicurato un dialogo costante con le rappresentanze istituzionali del Friuli. «Nelle Forze armate si può trovare di tutto, ma non l'arroganza – ha detto infatti – nei confronti delle popolazioni interessate ad azioni di difesa". Lo stesso Fabbri, pur rimarcando le conseguenze scaturite dall'adeguamento al nuovo modello di difesa che ha razionalizzato la presenza delle basi militari, ha promesso che saranno evitati i sorvoli inutili sui centri abitati per contenere così i possibili disagi.

D.Pe.

Notizie in breve

• **Un folto stuolo d'amici** e di estimatori ha preso parte ai funerali del cavalier Fulvio D'Angela, l'imprenditore codroipese di 87 anni deceduto in seguito ad un ictus che l'aveva ultimamente colpito. La cerimonia funebre si è svolta nella parrocchiale di Camino al Tagliamento suo paese d'origine.

Il cavalier Fulvio D'Angela era conosciutissimo nel capoluogo del Medio-Friuli per la sua attività artigianale. E' stato, infatti, il contitolare con Ippolito Giavedoni per tantissimi anni di una falegnameria in via Mazzini. Abbandonato questo settore, aveva poi dato vita, assieme a Salvadori, dimostrando le sue doti di ottimo imprenditore, alla società Imel, impianti di verniciatura, in via Divisione Julia, di cui era ancora presidente onorario. Un paio di anni fa aveva festeggiato "alla grande" l'invidiabile traguardo dei sessant'anni di matrimonio. Lascia nel dolore la moglie Ada e i figli Lido e Diva. Le sue spoglie ora riposano nel camposanto di Camino al Tagliamento, che sorge vicino alla chiesa del paese.

• **L'Associazione Genitori del Medio-Friuli** in collaborazione con la Croce Rossa Italiana - Gruppo Volontari del Soccorso di Codroipo ha posto in agenda una serie d'incontri sul tema Prevenzione degli incidenti domestici e modalità di primo soccorso. L'iniziativa è rivolta ai genitori che hanno bambini in età scolare. Gli incontri si svolgeranno in marzo ed aprile nell'arco di tre serate dove verranno illustrate le conoscenze tecnico-pratiche da parte di istruttori qualificati. Le adesioni degli interessati dovranno essere comunicate alle direzioni didattiche e agli uffici delle scuole medie attraverso un apposito tagliando. Questo il calendario dei corsi completamente gratuiti che interessano le località del Medio-Friuli: per il comune di Codroipo, 14-21-28 marzo alle 20.30 nelle scuole elementari di via Friuli; comune di Sedegliano, 8-15-22 aprile ore 20.30 nelle scuole elementari di via 24 maggio; comuni di Rivignano, Bertiolo, Camino, Varmo 11-18-27 aprile alle 20.30 nella sala parrocchiale di Varmo.

Sedegliano: tanti sponsor per lo sport

Nella sala consigliare della sede municipale alla presenza delle massime autorità del calcio dilettantistico regionale e provinciale, del Presidente dell'Amministrazione provinciale Venier del sindaco Olivo e del Vice Sindaco Assessore allo sport Clabassi, ha avuto luogo la presentazione degli sponsor per la stagione sportiva 1993/94. Consiglieri, allenatori, giocatori di tutte le categorie (i più piccoli sfoggiavano le tute sportive sponsorizzate dalla Tesi System di Pannellia di Sedegliano) e sponsor formavano una cornice degna dell'occasione.

Il presidente Valoppi dopo il saluto di rito ha messo in evidenza l'importanza che assume il contributo di questi benefattori, che non viene dato sicuramente per un ritorno d'immagine ma per agevolare il programma di una piccola società dilettantistica, che ogni fine settimana manda in campo 5 formazioni per un totale di 80/85 giocatori.

Nei loro interventi di saluto Martini, Olivo e Venier hanno espresso la loro gratitudine agli sponsor invitandoli a proseguire a fianco dell'A.S. Sedegliano per farla continuare nel suo obiettivo di valorizzazione di questi momenti di aggregazione e crescita nel mondo giovanile.

Intanto Nicolina e Glauco avevano riservato una sorpresa preparando (nel loro locale da poco rinnovato) un piccolo rinfresco.

Polisportiva femminile: ecco l'attività

Nella sala consiliare del municipio di Rivignano, si è tenuta, alla presenza del sindaco Mainardis e dell'assessore Buran, l'annuale assemblea della polisportiva femminile durante la quale è stata presentata l'attività delle squadre di pallavolo e calcio e si sono svolte le elezioni del nuovo consiglio.

Il presidente della polisportiva, Luciano Paron ha esposto la relazione del settore pallavolo: ha sottolineato che, nonostante le difficoltà tecniche ed economiche i risultati non sono mancati. Un ringraziamento particolare meritano quindi gli allenatori, Armando Buonpane e Lucia Meret.

Anche nel settore calcistico i risultati sono buoni, ha spiegato Giovanni Colle: le nostre calciatrici infatti si trovano al comando assoluto del campionato di serie C. Positiva si è rivelata la collaborazione tra under 16, allenatrice Silvana Ottomanno e prima squadra allenata da Vicentini. Altro problema è quello dovuto alla mancanza di un vivaio a causa forse di una mancata fiducia nell'attività calcistica femminile da parte dei genitori.

In ultimo, Paron ha voluto rivolgersi al sindaco ricordando come negli ultimi tempi i rapporti con l'amministrazione comunale si siano incrinati specie a causa delle dure dichiarazioni di un assessore. Il sindaco ha voluto però smentire con fermezza tali dichiarazioni per porre fine a questa polemica.

C. P.

Nel ciclismo anche campioni nazionali

Confermato a presidente Ferruccio Zoccolan per il Velo club Rivignano, nella assemblea ordinaria.

Presentato un bilancio positivo degli ultimi due anni con investimenti in attrezzature, bici ed auto ammiraglie, sia in uomini e donne, soprattutto, il velo club, s'è arricchito di un vivaio di atleti della categoria giovanissimi, i quali permetteranno un futuro di soddisfazioni come continuità del sodalizio e vittorie ai vari livelli.

Nel 1993 i risultati di rilievo sono stati i due titoli nazionali su pista e strada dell'esordiente Versolato Tamara, oltre le vittorie a livello regionale ed interregionale; prima classificata De Monte Stefania ai giochi della gioventù Regionale categoria G6; ai giochi provinciali primi classificati nelle varie categorie: Delle Vedove Juan Pablo, Delle Vedove Maria Belen, Bianchini Denis e De Monte Stefania.

L'associazione nelle varie discipline annovera sessantatré atleti che nel corso del biennio hanno partecipato a duecento gare, mentre la società ha organizzato diciannove manifestazioni ciclistiche.

Con l'elezione del nuovo consiglio, il dibattito che ha preceduto le votazioni ha fatto emergere le difficoltà, presenti in molte associazioni, di avere persone disponibili, rispetto ai pochi appassionati, ad entrare nell'organizzazione delle attività.

Il presidente ha ringraziato i direttori sportivi e le ditte sponsor di Rivignano, Codroipo ed Udine; ha ribadito l'auspicio della continuità del volontariato dei dirigenti e soci.

Un particolare richiamo alla presenza dei genitori nelle gare ed allenamenti per i giovanissimi atleti, i quali, oltre alla maggior disciplina, i migliori risultati li realizzano proprio quando sono presenti i loro familiari. Comunque i giovanissimi hanno dato prova ottima di organizzatori e giudici nella gara ciclistica che hanno visto concorrenti i genitori.

Paolo Buran

Sci Club: Alberto e Micaela vincono sulla neve di Sauris

Dopo una stagione impegnativa sia per il consiglio direttivo, sia per i soci che hanno partecipato attivamente alle varie iniziative messe in cantiere dallo Sci Club Codroipo, a coronamento della stagione si è svolta a Sauris la tanto attesa gara sociale, abbinata alla "Festa della Montagna".

C'era in palio il "6° Torneo Ediltrasporti Piovesan Snc - Bertiolo", sia maschile che femminile e numerose altre coppe per i primi tre classificati di ogni categoria.

I migliori tempi assoluti sono stati realizzati da Alberto Breda e da Micaela Vellenich, i quali sono stati i vincitori dei trofei, consegnati personalmente dagli sponsor Adele e Beppino Piovesan.

A seguire, nelle varie categorie, si sono classificati ai primi posti: Carlo Palmino, Fabio Pittuello, Gianna Breda, Fabio Valoppi, Paolo Breda, Giorgio Maraspin e Claudio Grillo.

La Festa della Montagna ha avuto il suo momento clou nella degustazione della prelibata pastasciutta preparata dai fedelissimi Ermes e Raffaele (coadiuvati dalle consorti) grazie anche alla gentile concessione dell'attrezzatura del Gruppo A.N.A. di Codroipo.

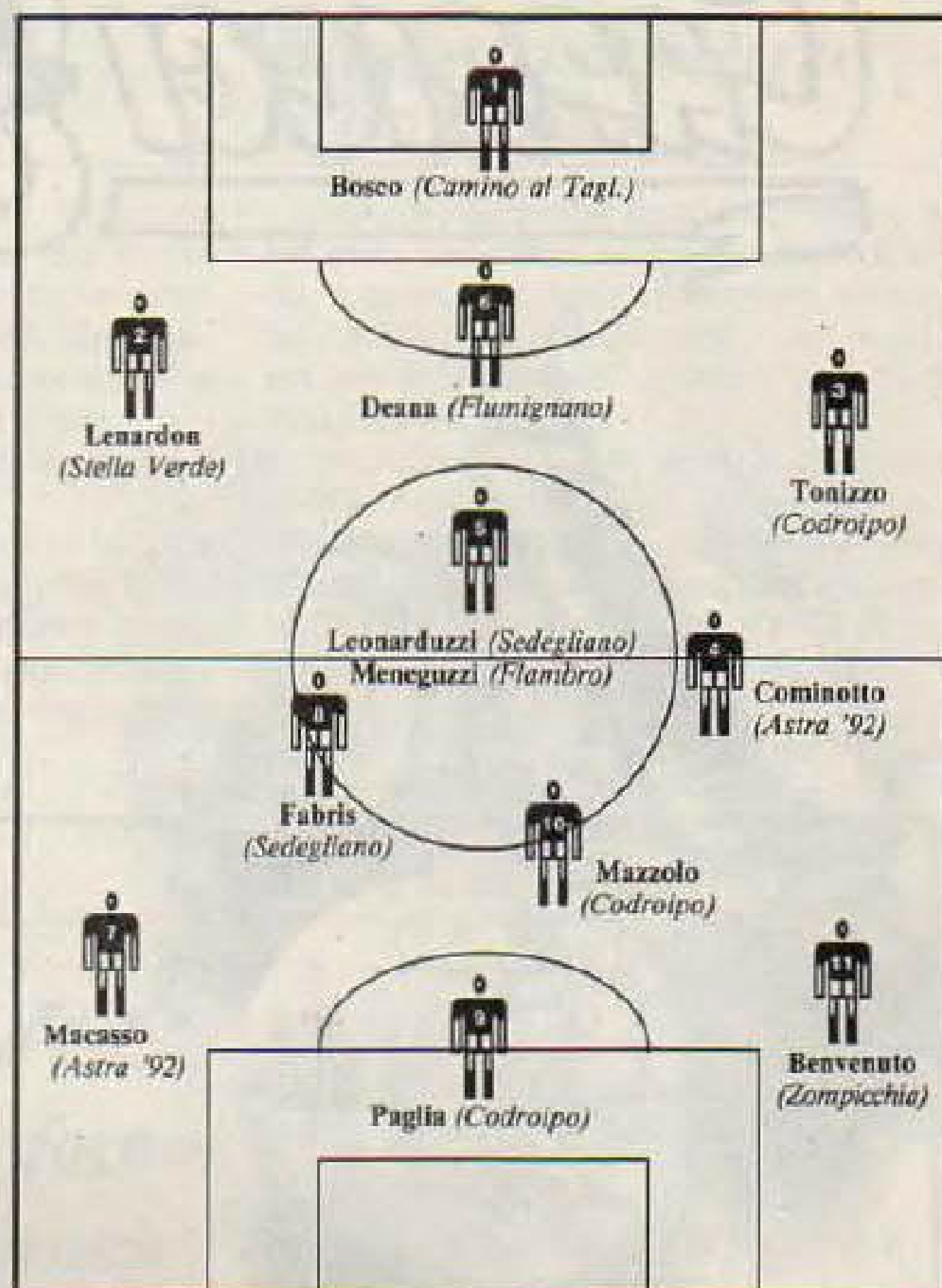
La bellissima giornata si è conclusa con giochi e scherzi sulla neve, tra cui un improvvisato slalom parallelo che ha fatto divertire tutti.

Giovanissimi: ecco i nostri undici

Proseguono le fatiche del campionato per le otto squadre dei giovanissimi che fanno parte del nostro settimanale osservatorio; puntuali fioccano le segnalazioni dai campi di gioco relative ai ragazzi che maggiormente si pongono in luce nei vari ruoli. Si vanno pian piano delineando i giocatori migliori e la compagine ideale. Naturalmente la battaglia è ancora aperta. Mancano da disputare ancora parecchie gare e diverse delle attuali posizioni possono subire un cambiamento.

Stanno per essere disputate le gare dell'ultimo terzo del campionato e sui terreni più asciutti i ragazzi dotati di maggior tecnica e classe sapranno senz'altro mostrare le loro qualità ed emergere sugli altri. Com'è noto i "magnifici undici" che emergeranno alla conclusione del campionato saranno premiati in un'apposita cerimonia, organizzata dal nostro periodico in collaborazione con l'Associazione Calcio Codroipo. L'iniziativa è sponsorizzata da Pietro Parussini, già presidente del sodalizio calcistico codroipese e sportivo generoso ed appassionato, titolare nel capoluogo del Medio-Friuli di un'impresa di scavi e ghiaia.

Questa, infine, in base alle segnalazioni, la squadra ideale emersa dopo le gare disputate fino alla fine di febbraio.

Bosco n. 1 (Camino al Tagliamento), n. 2 Lenardon (Stella Verde), n. 3 Tonizzo (Codroipo), n. 4 Cominotto (Astra '92), n. 5 Leonarduzzi (Sedegliano) e Meneguzzi (Flambro), n. 6 Deana (Flumignano), n. 7 Macasso (Astra '92), n. 8 Fabris (Sedegliano), n. 9 Paglia (Codroipo), n. 10 Mazzolo (Codroipo), n. 11 Benvenuto (Zompicchia).

DEMOLIZIONI E SCAVI
LAVAGGIO E FORNITURE
GHIAIA E SABBIA

parussini pietro

Ufficio: 33033 CODROIPO (UD)
Via I. Nievo, 17
Cantiere: Loc. Casali Loreto

AUGURA BUONA PASQUA

FRIULCAVE

di Parussini Pietro & C.

CAVA: PRA DI LORETO - **CODROIPO (UD)**

TELEFONO E TELEFAX (0432) **90.63.32** - TELEFONO (0432) **90.11.74**

E non solo banchi

Sono arrivati finalmente, belli e moderni...

Ma che cosa?

I banchi nuovi per le classi prime della scuola elementare di Bertiolo.

Ma la storia è lunga... Incomincia alla fine dell'anno scolastico 1992/93 quando i ragazzi di cl. 5 di allora devolsero il ricavato della pubblicazione del libro "Come un battito d'ali" dedicato "al nostro caro maestro Venanzio", in parte alla Comunità "E. Balducci" di Zugliano, in parte alla loro ormai quasi ex-scuola elementare.

Grazie alle loro insegnanti e ai loro attivissimi genitori hanno donato 34 banchi scolastici super funzionali ai loro piccoli amici. Hanno lasciato davvero un bel ricordo e non solo materiale! Naturalmente i nuovi arrivi hanno fatto scaturire un po' di gelosia negli alunni delle altre classi.

Qualcuno di loro ha detto: "E a noi chi ce li regala?"

In verità di banchi nuovi ce ne sarebbe davvero bisogno, in tutta la scuola. L'Amministrazione Comunale sensibile a questa e ad altre necessità della nostra scuola, si è già interessata per il rinnovo degli ormai vetusti arredi scolastici.

Passato e futuro a Bertiolo

Nella scuola media statale di Bertiolo si è avviata con grande interesse un'iniziativa che è parsa alla Amministrazione Comunale quanto mai utile ed attuale in una prima fase di prevenzione delle devianze e dei disagi giovanili.

In collaborazione con alcuni docenti sensibili al "problema giovani" l'esperto gruppo "Passato e Futuro" seguirà i ragazzi delle classi seconde e i loro genitori in un percorso di ricerca dal tema "Io e gli altri" a partire dal 19/3/1994.

Rosa Fiume

FORNO ARTIGIANALE
Dolso Liviano
La qualità e il vantaggio dell' antico forno
TURRIDA DI SEDEGLIANO P.zza CAIROLI, 10 TEL. 0432/918200
Augura a tutti Buona Pasqua

FOCACCE DI PRODUZIONE PROPRIA

Qualità e prestigio dal 1945

F.lli D'affara
tessuti confezioni
Augura Buona Pasqua
Via Candotti CODROIPO Tel. 0432/906107
Viale Trento Trieste S. DANIELE Tel. 0432/957132

Tesoreria comunale alla CRA

E' stata firmata la convenzione di tesoreria comunale con la Cra Bassa Friulana, presenti il presidente Ermenegildo Vaccari, il sindaco Luigi Lant e il direttore dottor Degli Onesti.

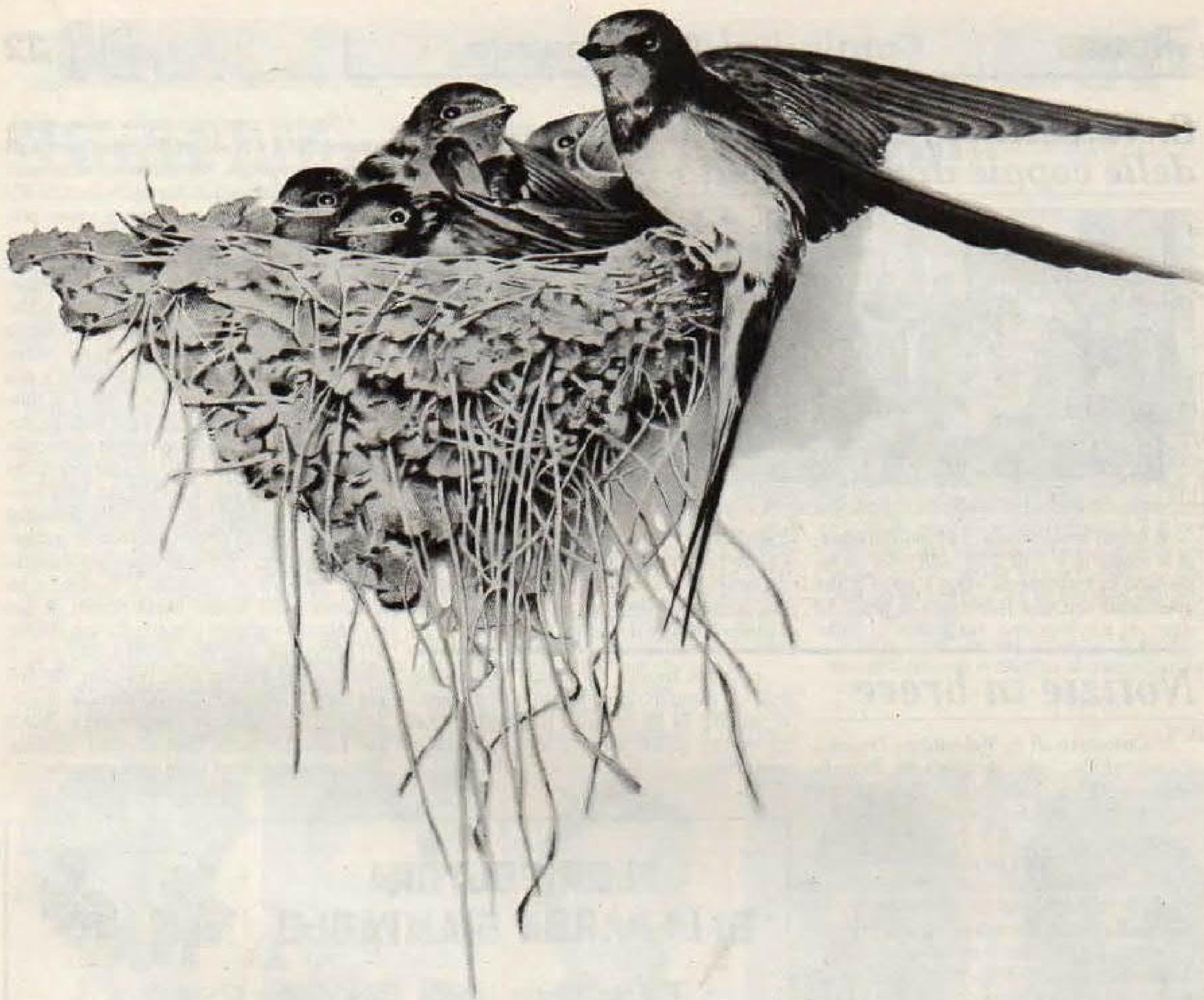
Nella foto un momento della firma della convenzione di Tesoreria tra Comune e Cra Bassa Friulana che opera in zona con propri sportelli in Castions di Strada, Flambro, Teor, Porpetto e Bertiolo. E' questo uno dei servizi che la Cra svolge oltre a tutte le operazioni bancarie sia di affidamenti (prestiti agevolati in particolare) che di investimenti avendo cura di impostare una accurata consulenza personalizzata.

Calendario delle Manifestazioni '94

5/6 Gennaio, capoluogo e frazioni - Falò epifanico; 5 gennaio, capoluogo - Concerto dell'Epifania; Febbraio, capoluogo - Sfilata carri allegorici; 12/20 marzo, capoluogo - 45ª Festa del Vino-Mercato Fiera S. Giuseppe e Incontro Bandistico Provinciale; 24 aprile, Pozzecco - Festa del Donatore; 14/29 maggio - Virco Festa paesana; 22 maggio, capoluogo - Gara reg.le di pesca; 4/12 giugno, Sterpo - Festa dei bambini; 4/12 giugno, Virco - Gara Regionale di bocce; 19 giugno, capoluogo - Manifestazione ippica-sportiva; 25/26 giugno, capoluogo - Concerto Bandistico Regionale; 15/31 luglio, Pozzecco - 20ª ed. Pozzecco in festa; 27 luglio, Sterpo - Concerto vocale-lirico-strumentale; 28 agosto, capoluogo - Mostra ornitologica; novembre, capoluogo - Teatro-Concerto vocale; dicembre, capoluogo - Festa degli anziani.

Sede:	**CASTIONS DI STRADA**	**Via Udine 70/a**
Filiali:	**FLAMBRO - TALMASSONS**	**Via Bini 4**
	PORPETTO	**Via Udine 6/1**
	TEOR	**Via Roma 1**
	BERTIOLO	**Via Trieste 10**

la Banca di casa tua

BANCA DIVERSA PERCHÈ COOPERATIVA

Primavera d'intorno
Brilla nell'aria, e per li campi esulta
Sì ch'a mirarla intenerisce il core....

BUONA PASQUA
POLLERIA ROMEO
Via Manzoni 8 Codroipo Udine Tel. 906165

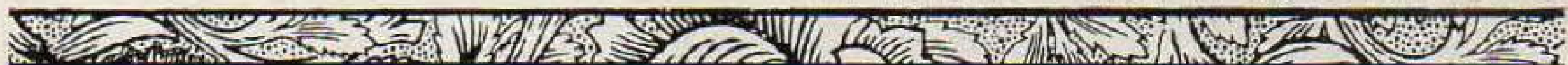
GRAPHISTUDIO

S. Valentino: festeggiati gli anniversari, delle coppie di matrimonio

FOTO FAUSTO SCCOL

È ormai tradizione a Camino festeggiare le coppie al 1° - 10° - 25° - 35° - 50° anniversario di matrimonio - così è stato anche quest'anno con una ricorrenza in più, i 50 anni di professione religiosa di Suor Pierangela Polin, nativa di Paese (TV) a Camino da poco tempo ma abbastanza per dimostrare la sua grande fede e disponibilità umana. Nella foto, con le coppie, Don Saverio Mauro e il sindaco Gregoris.

Notizie in breve

• **Concerto di S. Valentino.** Organo, clavicembalo, oboe, suonati da Giorgio Molinari, Milena Della Mora, Elena Musto, sono stati gli strumenti protagonisti dell'impareggiabile concerto di S. Valentino, occasione musicale di rilievo promossa dalla Corale Caminese. Quando agli strumenti si sono aggiunte le voci delle soprano Francesca Scaini e Raffaella Beano, l'emozione ha paralizzato i presenti; magistrale è stata l'esecuzione dell'Alleluja cantata dalla "Corale Caminese" diretta dal maestro Davide Liani. Il tradizionale concerto intende valorizzare la cultura organistica tipica di Camino, in quanto sede del prestigioso laboratorio organaro della famiglia Zanin.

• **Corso nuoto:** il comune ha organizzato un corso di nuoto per alunni sc. mat.-el.-media di 10 lezioni, il martedì, dal 22 marzo al 31 maggio, con scuolabus gratuito.

• **Nessun aumento delle tasse, diminuisce l'ICI, invariato il compenso agli amministratori.** Nonostante i diminuiti trasferimenti statali, il diminuito introito ICI nel '94, il bilancio regge e reggerà, grazie proprio all'oculatezza gestionale e alla mancanza di spese superflue. Si riuscirà, in virtù della volontà dell'Amministrazione, a mantenere i servizi gratuiti, quali trasporto scolastico ed impianti sportivi, le tariffe al minimo quali la mensa e a devolvere gli stessi contributi dello scorso anno, alle Associazioni e alla Scuola Materna parrocchiale. Novità di rilievo è la diminuzione del 5% sugli estimi catastali, ottenuti grazie ad un ricorso presentato dall'Amministrazione, che comporterà la diminuzione dell'ICI a carico dei cittadini. Inoltre, da un punto di vista della pressione fiscale, in nessun settore sono state aumentate le aliquote, ritenendo di andare incontro il più possibile ai cittadini. Il Sindaco e gli amministratori hanno deciso, altresì, di non aumentare i propri compensi, (già ridotti all'80%) che restano di 659.000 per il Sindaco, 359.000 per l'Ass. delegato, 326.000 per altri 3 assessori, 24.000 gettone di presenza in Consiglio per i consiglieri e 19.000 per i membri della Commissione edilizia. Detti importi sono al lordo delle ritenute.

FLORICOLTURA
DI LENARDA GIAMPAOLO

Piantine da orto - Balcone - Giardino

33039 SEDEGLIANO (UD) - Via 4 Novembre, 34 - Tel. (0432) 916031

Tanti laureati da 110 e lode

C'è in giro anche della brava gioventù; in comune di Lestizza sono diversi quelli che nel '93 hanno indossato l'alloro alla fine di un corso di studi universitario, tutti senza perdere anni e con bellissimi voti. Eccoli.

Marina Moro, di Santa Maria di Sclaunicco, si è laureata in Scienze Biologiche all'Università degli Studi di Trieste, con 110 e lode. La tesi discussa, relatore il professor Franco de Cristini, riguarda l'argomento "Mappa di restrizione del DNA mitocondriale di Cryphonectria parasitica (cancro del castagno)". Ora Marina farà un anno di tirocinio e si preparerà all'esame di stato per l'iscrizione all'albo professionale.

Luca Pertoldi, residente nel capoluogo, ha conseguito il titolo di dottore in Scienze Economiche e bancarie, con 110/110, discutendo presso l'Università degli Studi di Udine la tesi "Contabilità direzionale basata sulle attività. Il caso Faber Industrie S.p.A.", relatore il professor Giorgio Bean. Nel curricolo del neo-dottore c'è già un'esperienza di insegnamento presso l'IRFOP di Udine come tutore di corsi post-diploma per addetti all'import-export e al controllo di gestione.

Ancora a Santa Maria un laureato in Agraria (Scienze della Produzione Animale): *Agostino Sebastianutti* ha discusso con il professor Piero Susmel la tesi "Stima delle sintesi microbiche ruminali in bovine in lattazione mediante l'escrezione dei derivati purinici nelle urine e nel latte"; 110 e lode il punteggio ottenuto. Agostino, accantonati per il momento i libri e provette di laboratorio, è partito per assolvere i suoi doveri verso la patria.

Elena Micossi, anche lei di Santa Maria, si è laureata in Scienze delle preparazioni alimentali (facoltà di Agraria, Udine), altro 110 e lode per la tesi "I residui di sulfamidici in prodotti di origine animale: stato del problema e metodologie analitiche", relatore il professor Fulvio Ursini.

Alle lauree, da aggiungere un diploma di Conservatorio: *Barbara Pertoldi*, di Lestizza, ha concluso il corso di studi (decennale!) diplomandosi in pianoforte, voto 10, con la professoressa Maria Giulia Scuor presso il Conservatorio musicale Tomadini di Udine. Ora Barbara studia come tirocinante con la professoressa Franca Bertoli, ma contemporaneamente frequenta il 3° anno di corso per la laurea in medicina, in corso con gli esami, media 28.

Che dire? Bravi e basta. Il problema più grosso è adesso il posto per lavorare.

P.B.

Marina Moro

Luca Pertoldi

Agostino Sebastianutti

Elena Micossi

Barbara Pertoldi

DEANA
PRODUZIONE MANUFATTI IN CEMENTO
FLUMIGNANO - UD TEL. 766013 / 765254 FAX 765249
Pannelli prefabbricati per terrazzini e recinzioni
Manufatti in pietra artificiale su ordinazione
Pozzetti speciali per fognature
Chiusini - Vasche - Cordonate
Loculi cimiteriali
Arredo urbano
40° di attività

HAIR STYLIST MICHELE
Per appuntamento telefonare al 0432/908913 dal martedì al sabato
PARRUCCHIERE UNISEX Codroipo V.le Venezia, 131

Serata strappa-applausi con Drin e Delaide

Per ben cinque sere e con tutto esaurito il gruppo ricreativo culturale di Rivignano ha tenuto cartello nella sala del teatro del ricreatorio locale con la filodrammatica "Drin e Delaide".

Questa volta la compagnia teatrale rivignanese s'è presentata in un'edizione del tutto nuova, anche se riproponeva un'opera teatrale "Il ciamp dai faris" (una felice trasposizione in friulano della regista Pia Pilutti della commedia di Peppino De Filippo "Quel piccolo campo") salito sulle scene due anni or sono. Una interpretazione più scorrevole, priva di spazi vuoti, più fresca della precedente, che ha coinvolto attori di nota esperienza come Aldo Paron, Giovanna Gori, Luigina Pilutti, Roberto Comisso, Renato Gori, Alberto e Teodoro Bertussi, Elisa Ecoretti, Stefano Meneguzzi, Angelo Molinari e Riccardo Comuzzi, il quale, nel suo ruolo di "spalla", ha esordito con indiscutibile successo. Molti gli applausi a scena aperta rivolti agli interpreti.

Dopo questa commedia in tre atti è stata rappresentata un'altra, fresca di produzione, uscita dalle mani di Marco Forzan, Enrico Ronasso e Teodoro Bertussi dal titolo "Purcitopoli, ovvero mazzette e porchette" ispirata evidentemente da fatti d'attualità riportati in un atto unico ed esilarante, interpretato dagli stessi autori insieme a Elena Toppan, Stefano Meneguzzi e Andrea Molinari. Gli autori, alla loro prima esperienza sul palcoscenico rivignanese, hanno dato prova di un'inaspettata abilità, in modo particolare Forzan che, in un lungo duetto dialogale con Bertussi, ha sorpreso e trascinato il pubblico in lunghi applausi per la sua disinvolta mimica serio-faceta. La filodrammatica "Drin e Delaide" dovrebbe fare tesoro di questi giovani talenti. Brave le presentatrici Paola Ecoretti e Michela Virgili.

Ermes Comuzzi

l'ideacolor

Moquettes
Cornici belle arti
Pavimenti plastici
Rivestimenti murali
Tendaggi e accessori
Prodotti per carrozzeria

COLORIFICIO SPECIALIZZATO

CODROIPO Via Candotti, 136
tel. 0432 /900587

Finalmente la sede... per le penne nere

Molteplici gli impegni del gruppo alpini dell'ANA di Rivignano per il 1994.

Nell'ultima seduta ordinaria degli oltre 200 soci dell'associazione, presieduta dall'incaricato di zona Gerardo Bianco con la presenza del capogruppo Onelio Tonizzo, del segretario Paolo Mancacci e del consigliere della sezione di Udine Mario Benedetti, è stato formulato il calendario delle attività per l'anno in corso.

In campo locale si ripeteranno gli interventi delle penne nere, alle tante manifestazioni di carattere sportivo e sociale, attività che si sono sempre estese anche al di là dei limitati confini comunali. Nel 1993 alcuni alpini rivignanesi si sono trovati in Croazia in un campo profughi e a Punta Salvore per l'installazione di containers donati dalla protezione civile nazionale. Hanno organizzato e gestito una gara sciistica denominata "Monte Canin" a Sella Nevea, hanno partecipato a Manzano alla esercitazione di protezione civile, all'adunata nazionale ANA a Bari e si potrebbe proseguire ancora a lungo nell'elenco delle loro attività. Il 1994 vedrà questo infaticabile gruppo con oltre 100 partecipanti, accompagnati dalla "banda dello Stella" di Rivignano, sfilare a Treviso il 15 maggio in occasione dell'adunata nazionale ANA 94. Ma il fiore all'occhiello del presidente Onelio e del gruppo sarà l'inaugurazione della nuova sede rivignanese, ricavata dalla vecchia latteria turnaria, trasformata e ristrutturata dagli alpini in un edificio completamente rinnovato, con una sala convegni di 180 metri quadrati, con cucina e magazzino per le attrezzature in dotazione alla squadra di protezione civile comunale. All'inaugurazione, del 24 aprile prossimo, sarà presente anche una rappresentativa degli alpenjager e delle autorità comunali di Portschach, città austriaca gemellata da anni con Rivignano.

La droga si può vincere con l'amore

La sala del ricreatorio parrocchiale di Rivignano ha ospitato l'incontro dibattito con don Oreste Benzi, fondatore delle Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini. Oltre 200 persone, tra ragazzi e adulti, hanno risposto all'invito della consulta giovanile della forania di Rivignano e Varmo e della biblioteca civica di Teor, organizzatrici della serata. La presentazione di don Benzi è spettata a don Vignuda, mentre la serata è stata aperta dal presidente della biblioteca di Teor e promotore dell'incontro Vello che ha riassunto quanto emerso negli appuntamenti preparatori tenuti a Rivignano, Varmo, Teor e Pocenia e ha concluso con le significative parole di Bob Kennedy che hanno espresso proprio il clima in cui la serata si è aperta: "Alcuni vedono le cose come sono e dicono perché, io le vedo come dovrebbero essere e dico perché no?". Quindi è stata la volta del vero testimone del nostro tempo, don Benzi, le cui parole, chiare e piene di significato sono state ascoltate con attenzione, ammirazione e partecipazione sfociata più volte in calorosi applausi. Il sacerdote ha sottolineato l'importanza di riscoprire l'uomo come dono di Dio e con un linguaggio schietto, vivacizzato da una spiccata ironia, ha messo in luce quella che è la paura vera di ogni uomo e il grande dramma del drogato: la paura di non avere nulla di buono da dare. Il più profondo bisogno di ogni uomo è quello di farsi accettare, di essere amato dagli altri. Una domanda è sorta dunque spontanea: da dove cominciare a rendersi utili agli altri allora? E don Benzi ha risposto che le persone sole, i disperati, i drogati, non hanno bisogno di consigli, non occorre cercare di risolvere i loro problemi ma bisogna condividerli: queste persone devono essere ascoltate, capite, compatite. Il resto viene poi, quando e come Dio vorrà, ha concluso don Benzi. Col sacerdote c'erano 3 giovani, 2 sposi che nella loro casa accolgono ormai da 4 anni 5 ragazzi soli, con problemi fisici o psichici, e un disabile, sposato e con una figlia di un anno che ospita invece 2 bambini soli e bisognosi di cure. Anche le loro testimonianze sono state toccanti.

Cristina Paron

CODERNO DI SEDEGLIANO

29ª SAGRA DI PRIMAVERA 1994

PROGRAMMA

Giovedì 31 marzo	Direttamente da RTL Radio D.J. LEOPARDO Bum-Bum presenta la grande festa studentesca - Music by Audio Service.
Sabato 2 aprile	Serata danzante con l'orchestra spettacolo «I Borghetti».
Domenica 3 aprile	Ore 15.00 pomeriggio musicale con i «Tandem». Ore 21.00 fantastica serata con l'orchestra «Il nuovo look».
Lunedì 4 aprile	Ore 15.00 intrattenimento musicale con i «Tandem». Ore 21.00 discoteca Audio Service - tutti protagonisti, grande divertimento.
Giovedì 7 aprile	Si balla con la fantastica Audio Service.
Venerdì 8 aprile	Le ragazze pin-pin ballano a ritmo di Audio Service.
Sabato 9 aprile	Show disco concerto con «Equipe '84» un mitico gruppo per un grande concerto. La serata prosegue con la musica di «Lella e Bianco».
Domenica 10 aprile	Ore 15.00 pomeriggio musicale con i «Tandem». Ore 21.00 favolosa serata con l'orchestra «Gianni Di Paola».
Giovedì 14 aprile	Crazy night by Audio Service.
Venerdì 15 aprile	Whiskey a go-go and Woodstock promotions present: mega show con Monica Guareschi Group.
Sabato 16 aprile	Allieterà la serata l'orchestra «Il gruppo 2».
Domenica 17 aprile	Ore 14.30 gara ciclistica 26° Gran Premio di Primavera cat. allievi organizzato dal A.C. Gradisca C.R.A. Flaibano. Ore 15.30 Pomeriggio musicale con i «Tandem». Ore 21.00 Favolosa serata finale con i «Premier». Animerà la serata il simpaticissimo «Sdrindule».

Posti a sedere con ambiente interamente coperto e riscaldato. Ricca pesca di beneficenza. Funzioneranno fornitissimi chioschi ed enoteca. Parco divertimenti. Piatto novità: cisât e frico.

Chiosco bianco

Mostra concorso assaggio torte e gelato

Sagra di primavera al via a Coderno

Con l'arrivo della bella stagione è al nastro di partenza anche la 29ª edizione della sagra di primavera a Coderno.

Nuovo sforzo degli organizzatori, alle prese con i soliti problemi di crescita dei costi, di difficoltà di gestione e di scelta oculata di spettacoli ed intrattenimenti.

Una prima nota è d'obbligo; la festa che apre il lungo viaggio tra le sagre del Medio Friuli ha sempre avuto un grande concorso di pubblico grazie alla musica, alle sfilate e da manifestazioni sportive di buon livello.

Ora i responsabili, dovendo affrontare il notevole costo organizzativo senza scontentare gli affezionati frequentatori, hanno scelto una formula che si rivelerà senza dubbio vincente.

Hanno ridotto la sagra di una settimana, ma si sono ben guardati dal ridurre la qualità delle varie attrazioni.

E' rimasto il tendone, sono rimasti i chioschi (per quest'anno è prevista la preparazione di un piatto tipico misto, con salame fritto, frico, patate e polenta ed è stata mantenuta in calendario la gara ciclistica per allievi (26° Gran Premio di primavera).

Per mantenere, se possibile migliorare, il buon risultato già raggiunto nelle precedenti edizioni, è prevista l'apertura di un'enoteca e di un chiosco bianco; anche la pesca di beneficenza che da sempre attira l'interesse dei visitatori, quest'anno sarà rinnovata nel suo allestimento con una diversa distribuzione dei premi.

Il programma degli spettacoli comprenderà serate dedicate ai giovani e, con un grosso sforzo finanziario si offrirà al pubblico una serata all'insegna della buona musica in compagnia dell'equipe '84.

I promotori della sagra hanno affrontato volentieri le difficoltà organizzative dimostrando al loro pubblico che, anche se la sagra di primavera dovrà essere decurtata, saranno mantenute intatte tutte le attrazioni che la rendono "regina" delle sagre di questa stagione.

Notizie in breve

• I consiglieri Comunali

Luigi Rinaldi, Tiziano Venier, Luciano Venier, Pierino Di Lenarda, Giuseppina Di Bin, Azzo Pasqualini, Dino Giacomuzzi, Tarcisio Soramel, Claudio Marigo, Angelo Castellani, Giandomenico Zanini, Giacomo Clozza, Umberto Romano.

• La Giunta Municipale

Corrado Olivo, *sindaco*, riceve ogni mercoledì dalle 8 alle 10 e ogni sabato dalle 10.30 alle 12.30.

Ivano Clabassi, *vicesindaco*, assessore all'agricoltura, ambiente e sport, riceve ogni sabato dalle 10 alle 11.

Giancarlo Pressacco, *assessore* all'artigianato, industria, commercio, protezione civile, patrimonio e demanio, riceve ogni mercoledì dalle 12.30 alle 13.30.

Francesco Pozzo, *assessore* ai lavori pubblici e servizi tecnici, riceve ogni venerdì dalle 12 alle 13.

Eliodora Battiston, *assessore* all'assistenza, sanità e servizi sociali, riceve ogni mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.

Rossana Darù, *assessore* alla pubblica istruzione, cultura, attività ricreative e informazione, riceve ogni venerdì dalle 11 alle 12.

Giacomo Del Negro, *assessore* ai trasporti e problemi occupazionali, riceve ogni sabato dalle 11 alle 12.

• Biblioteca Civica aperta al pubblico:
- il martedì dalle ore 16 alle ore 18
- il giovedì dalle ore 16 alle ore 18
- il venerdì dalle ore 16 alle ore 18
- il sabato dalle ore 11 alle ore 12.

La realtà di una Biblioteca è una risposta culturale qualificante, alla quale attingere per conoscere la storia dell'uomo e della terra che l'ospita.

La Biblioteca Civica di Sedegliano con i suoi oltre 4000 volumi, offre un servizio culturale, che può disporre di queste opere: Enciclopedie generali e monografiche, Opere generali, Storia, Politica, Economia, Cultura e Storia Friuli-V. Giulia, Classici italiani dal Duecento all'Ottocento, Narrativa italiana del Novecento, Classici stranieri, Saggistica e critica letteraria, Economia domestica e tempo libero, Romanzi di avventure e polizieschi, Narrativa per ragazzi e Periodici.

Il regolamento della Biblioteca Civica prevede anche il prestito gratuito di opere da consultare a domicilio.

"Teatri par un popul": un successone

Si è conclusa a Gradisca di Sedegliano la seconda edizione della rassegna teatrale in friulano intitolata "Teatri par un Popul".

L'iniziativa promossa dal "Circolo di Cultura il Suei" di Gradisca si è realizzata grazie anche alla collaborazione con l'istituto di cultura friulana ed al finanziamento di enti pubblici. A sceneggiare la compagnia del "Teatro incerto" con "Une piçule Robe" di Fantini e Scruzzi; il gruppo "Teatro Cjalzumit" con "Italie-Gjermanie 4 a 3" di U. Marino e la "Compagnie Teatrâl parochiâl di Mučane con il "Tomat" di Meni.

L'iniziativa ha avuto ampio successo e larga partecipazione di giovani.

Una Rotonda sul Verde
Azienda Agricola «COLLAUTO» a tavola con le Frecce Tricolori
VENDITA DIRETTA - TEL. (0432) 906907
Vini D.O.C. per esportazione - Mele da L. 300 al kg. - Pere
Kiwi - Miele vari tipi - Ortaggi - Dolci della casa
KM 112,6 SS 13 - ADIACENTE ALL'AEROPORTO DI RIVOLTO «SEDE CLUB FRECCE TRICOLORI»

A Sedegliano maschere... al vento

Dopo tanto lavoro e tanta attesa finalmente è giunto il 13 febbraio quando, dopo una mattinata movimentata dagli ultimi preparativi, nel primo pomeriggio hanno potuto avere inizio i festeggiamenti del Carnevale '94. Com'è consuetudine tutta la popolazione del Comune di Sedegliano si è riversata nella centralissima piazza del capoluogo dove affluivano i carri mascherati dei vari paesi accompagnati da quelli dei graditissimi ospiti di Varmo, Spilimbergo.

Certamente deve essere stato facile per gli ideatori dei carri scegliersi il tema del proprio allestimento visto che il materiale su cui scherzare o ironizzare non manca di certo di questi tempi; ed è proprio per questo che la curiosità e la voglia di divertirsi sono state tali da far dimenticare per una volta i tanto attesi pomeriggi calcistici che molto impegnano gli sportivi locali. Comunque nessuna attesa è andata delusa ed il Carnevale di Sedegliano anche e se non Kolossal come altri, è stato d'attrattiva ed è piaciuto non solo per la grande partecipazione della gente del Medio Friuli, ma anche per il freddo ed il vento che non hanno voluto mancare all'appuntamento facendo alla fine scappare i più freddolosi e meno vestiti senza degustare la squisita pastasciutta delle infaticabili Penne Nere locali che l'Amministrazione Comunale ha offerto.

FOTO NO SEDEGLIANO

Con il ricordo di diavoletti ed angioletti, di telefonate "calde", e di eschimesi del polo nord a tutti è andato l'arrivederci alla decima edizione nel 1995.

Al.Bi.

Con Marta e Paolo capelli alla moda

La moda capelli Moretti & Moretti, salone unisex, è una realtà della nuova imprenditoria sedeglianese. L'équipe di Marta e Paolo è composta da sette persone che lavorano nella nuova sede associando la bravura e la preparazione tecnica, alla capacità di creare un'atmosfera simpatica ed accogliente. Il salone dispone di attrezzature computerizzate per seguire accuratamente e con schede personalizzate le esigenze di ogni tipo di capello fin dal primo trattamento richiesto dal cliente. La Moretti & Moretti offre anche un servizio di tricologia unico in zona adottando il metodo "Rigenera" e particoalri massaggi di linfodrenaggio. Rigenera, grazie ad un apparecchio fornito di moderatori elettronici e microprocessori che modificano il tipo di azione a seconda delle caratteristiche del cuoio capelluto, è in grado di ricreare le condizioni ottimali che sono alla base di una capigliatura sana. Questo metodo, sicuramente innocuo, è efficace per tutti i tipi, di caduta dei capelli e garantisce ottimi risultati. Il salone è quindi in grado di rispondere nel modo più adeguato alle diverse esigenze della clientela ma non dimentichiamo che tanta tecnologia non va a discapito di quel tanto di particolare e di personalizzato che solo "l'estro" di un professionista è in grado di realizzare. Per tutto ciò Marta e Paolo insieme alla loro équipe sono fieri del proprio lavoro e ringraziano l'affezionata clientela che con costanza e fiducia frequenta il salone per avere capelli in buona salute e sempre alla moda.

Un buon esempio

L'amministrazione comunale ha consegnato una medaglia d'oro a Eugenia Castellani, andata in quiescenza dopo 15 anni di impegno come assistente sociale del comune. Notevole l'esperienza di condivisione dei problemi della comunità che Eugenia Castellani ha potuto acquisire svolgendo il suo ruolo di coordinatrice del servizio. «Da soli non si può fare molto – ha dichiarato – mentre insieme a chi ha bisogno, si comprende e ci si accorge della necessità di solidarietà verso la persona umana in difficoltà».

Prima di scegliere prov

Ti sei mai chiesto perchè tanta gente guida Fiesta?

Prezzo bloccato
solo per le unità disponibili
fino al 31 marzo 1994
L. 15.000.000
chiavi in mano

Fiesta
Newp

di serie:

- Chiusura centralizza
- Alzacristalli elettrici
- Consolle centrale
- Sterzo VRS a rapport
- Volante ad alta sicur
- Piantone sterzo colla
- Sensore FIS antincen
- Barra stabilizzatrice
- Sospensioni sportive
- Schienale posteriore
- Apertura bagagliaio
- Avvisatore acustico l
- Specchi a comando i
- Vetri posteriori a co
- Contagiri e cristalli
- Poggiatesta imbottiti
- Spoiler posteriore in
- Pneumatici larghi 16

ed inoltre:

AUTOCAR'S

CODROIPO - VIALE VENEZIA, 136/2 - TE

Accorpamento scolastico: decisione spinosa

Continua la lunga odissea dell'accorpamento delle scuole elementari di Flambro e Flumignano a quelle di Talmassons, giunta a una nuova tappa nel Consiglio comunale dell'altra sera, presieduto davanti a un folto pubblico dal sindaco Rinaldo Paravan. Dopo un'animata discussione che ha acceso talvolta i toni sul problema, molto sentito dalla popolazione, si è approvato un documento presentato dalla Giunta con l'intenzione di rivolgerlo a tutte le competenti autorità scolastiche, per una definitiva loro attribuzione di responsabilità in merito alla spinosa questione.

Come già aveva lasciato intendere anche negli incontri con i cittadini avuti prima della seduta consiliare, l'amministrazione comunale di Talmassons ha deliberato di non esulare dai confini delle proprie mansioni, appunto amministrative, demandando a chi di dovere – in questo caso al provveditore agli studi Giurleo – qualsiasi decisione a proposito dell'accentramento dei plessi scolastici. Le competenze dell'amministrazione civica – ha ribadito Paravan – si riassumono nell'esposizione di una dettagliata relazione tecnica circa le condizioni strutturali in cui la scuola di Talmassons e la situazione del trasporto pubblico locale versano, fosse espressamente richiesto dal provveditore. Una valutazione, invece, della loro funzionalità, spetta – ha concluso il sindaco – a chi si occupa di metodologie pedagogiche e in genere dell'area educativo-formativa.

La disponibilità data da Talmassons a fruire però dei servizi comunali è tuttavia subordinata – si legge nel documento – alla condizione premessa dallo stesso responsabile del provveditorato agli studi di un sicuro miglioramento della situazione da un punto di vista puramente didattico. Di notevole portata la reazioni alla proposta, bocciata dalla minoranza, in quanto – hanno detto – non si assume l'impegno di dichiarare inadeguate le strutture scolastiche di Talmassons, che risulteranno insufficienti ad accogliere tutti i bambini del Comune.

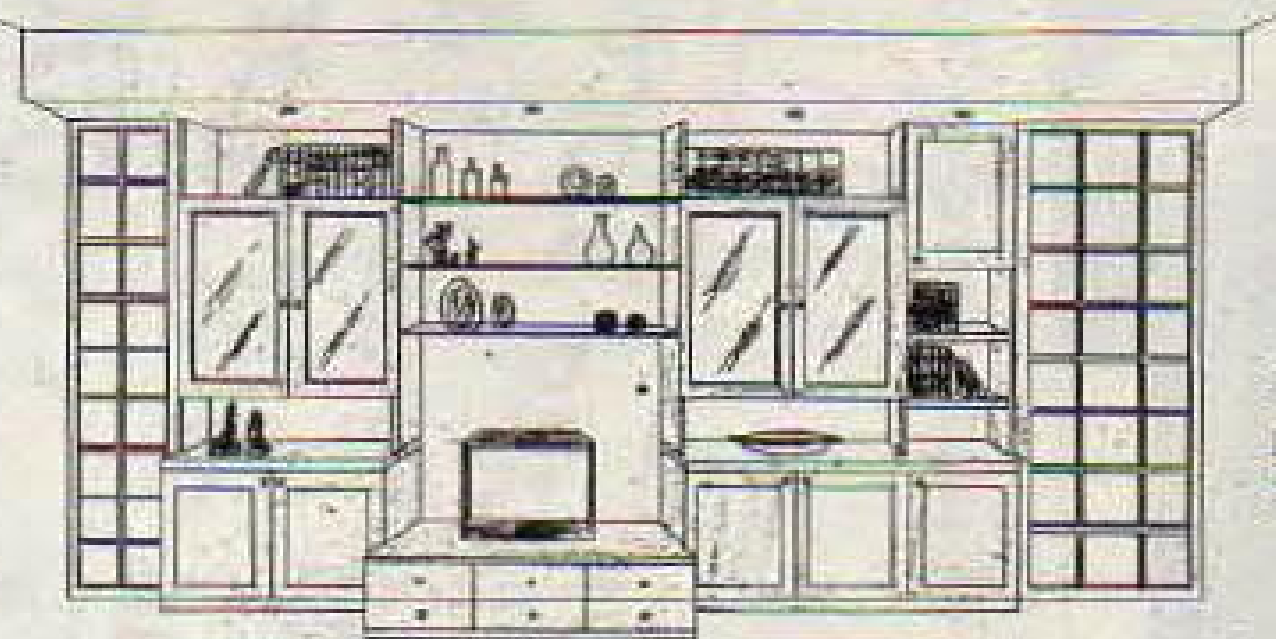
Tre secoli di storia della musica classica

Secondo appuntamento culturale con la stagione Artinsieme '94 organizzata dal Comune di Talmassons, dal circolo culturale Pegaso e della compagnia filodrammatica Risultive. Nell'auditorium del centro polifunzionale si è tenuto un concerto vocale-strumentale dal titolo Viaggio tra musica e poesia. Il mezzosoprano Giacinta Simon, i pianisti Tullio Simonetti e Valter Sivilotti e Fabio Serafini al contrabbasso, hanno presentato un concerto in cui è tracciata brevemente l'evoluzione della musica classica in tre secoli di storia. L'appuntamento con i quattro giovani e affermati artisti friulani ha voluto essere un'occasione con una finalità non solamente culturale ma anche sociale e con una grande forza aggregante. La finalità del circolo è quella di rendere la cultura, musicale e teatrale, più vicina e comprensibile a tutti i cittadini, nella convinzione che l'arte deve essere al servizio dell'uomo e non fine a se stessa.

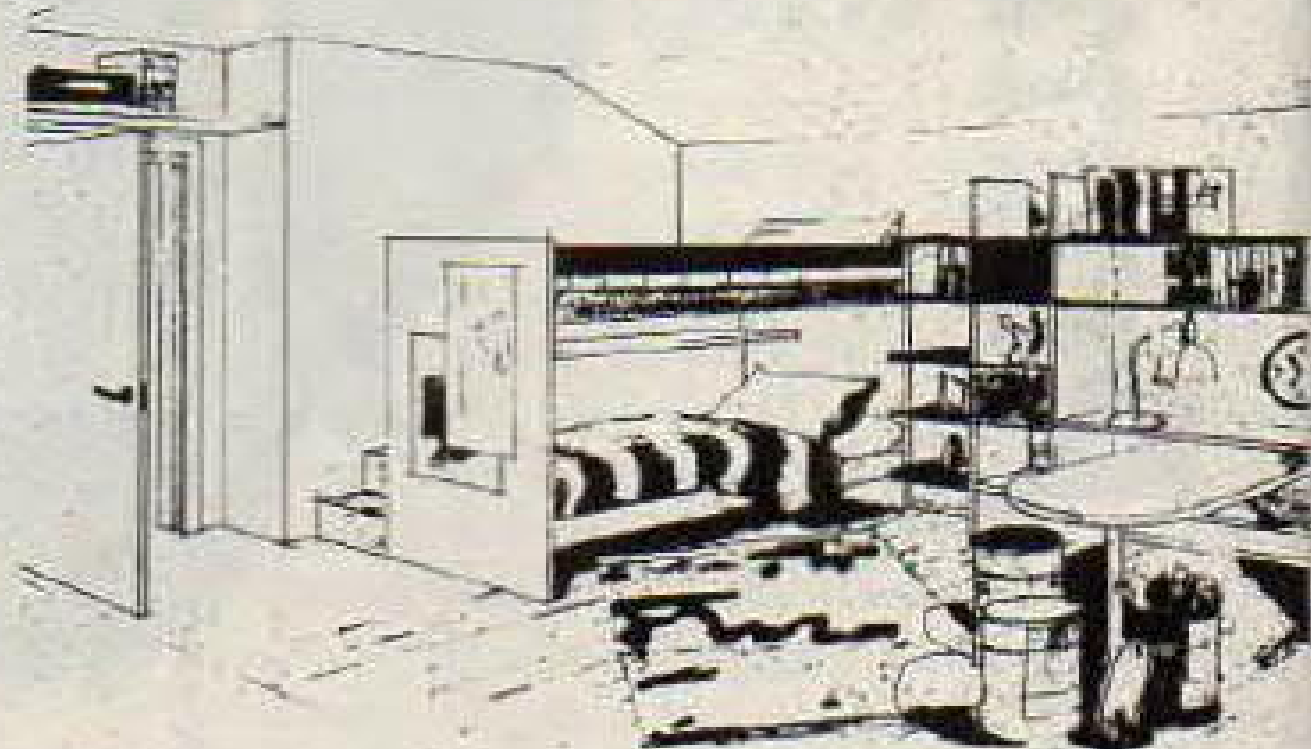
Il programma degli incontri, cominciati la settimana scorsa con l'innovativo spettacolo di Dario Zampa "Inventari", proseguirà con altri otto appuntamenti, tra concerti e rappresentazioni teatrali, sino al fine di aprile.

Un modo intelligente per arredare
la tua casa risparmiando

gallomobili

ZONA INDUSTRIALE - PANNELLIA, 21 - SEDEGLIANO (UD) - TEL. 0432/918179

e... la tua casa
sarà diversa

ESPOSIZIONE RINNOVATA

ESPOSTE LE ULTIME NOVITÀ

Sot la nape: un altro appuntamento con il successo?

Il quarto Concorso del teatro friulano amatoriale organizzato dal Circolo Culturale "Erasmo di Valvason" svoltosi a Valvasone nel maggio scorso con la partecipazione di 4 compagnie, "I cjalsumis" di Torviscosa, "La filodrammatica di Flagogna" di Forgaria, "Le clape di Scluse" di Chiusaforte e la filodrammatica "Sòt la nàpe" di Roveredo di Varmo, ha visto l'affermazione di quest'ultima compagnia che ha portato in scena "Il punt da la Silvie" di Luciano Rocco, adattato in friulano da Paola Tubaro, regia dello stesso L. Rocco.

Dei quattro riconoscimenti in palio, tre sono andati al gruppo di Roveredo e precisamente per: il miglior lavoro rappresentato nel suo insieme; la miglior attrice: Lucia Pellizzoni; il miglior regista, Luciano Rocco.

La giuria presieduta dallo scrittore Gianni Gregoricchio, ha riservato una segnalazione all'attore Paolo Bortolussi di "Sòt la nàpe".

Dopo questa grande soddisfazione che premia l'impegno di mesi di prove e di lavoro per tutti i componenti, davanti e dietro le quinte, la "Clàpe di Lavorêt" ha nel frattempo dato ben altre undici rappresentazioni un po' in tutto il Friuli. Segno evidente di una attività frenetica, ma che sta a significare pure che il gruppo è compatto, solidale, serio ed è stimato da molte persone ed organismi".

Non a caso è stato selezionato, assieme ad altre due compagnie a partecipare al VIII Concorso del teatro amatoriale di Fiumicello. Questo prestigioso appuntamento, il più antico col Teatro friulano, riprende ora dopo anni di interruzione, a causa dei lavori di ristrutturazione della sala.

Il concorso si articolerà in quattro serate:

- 5 marzo, il GAD "Quintino Ronchi" di S. Daniele con "La sère dal mulinâr";
- 12 marzo, la Filodrammatica "Sòt la nàpe" di Roveredo con "Il punt da la Silvie";
- 19 marzo, la Compagnia teatrale "Vecio Friûl" di Porpetto con "L'ultin perdòn";
- 26 marzo, fuori concorso, la Compagnia "Amis Furlàns" di Fiumicello, seguiranno le premiazioni del concorso.

Saranno premiati: la miglior compagnia, la miglior scenografia, i migliori costumi, la miglior attrice ed il miglior attore.

A titolo di cronaca "Sòt la nàpe" già nel 1976 vi partecipò con la commedia "L'amôr in canoniche"; anche allora ebbe riconoscimenti per la miglior Compagnia e per il miglior attore.

Speriamo che ciò sia di buon auspicio e... tanti auguri a "Sòt la nàpe".

Fisarmoniche a S. Marizza

Nell'antica chiesetta dell'Assunta di S. Marizza, si è tenuto l'atteso *Concerto per fisarmonica* di Giorgio Garofolo e Sebastiano Zorza. Sono state eseguite musiche di Volpi, Galuppi, Rossini e Garofolo stesso, mentre il programma di Zorza ha previsto quelle di Subizki, Scarlatti, Seemjonov e Strauss. Tantissima partecipazione di pubblico e di appassionati di questo specifico tipo di musica.

L'iniziativa è stata organizzata dalla locale Pro Loco "Due Platani", con la collaborazione del Comune e della Banca Antoniana.

Un Carnevale insieme "ambrosiano"

Col generoso sostegno della Banca Antoniana/Gruppo Friuli, si è svolto il Carnevale '94 che ha visto una straordinaria partecipazione di maschere, di gruppi e di gente proveniente dall'intero Friuli.

Infatti, il Carnevale di Varmo (...da alcuni definito "ambrosiano" perché solitamente si svolge la prima domenica di quaresima), sta diventando un appuntamento gioioso ed un punto di riferimento a livello regionale. Insomma, un momento qualificante per la comunità locale.

Va dato atto, in tal senso, all'impegno profuso con tanta capacità ed entusiasmo dall'apposito Comitato, coordinato dagli Assessori Loredana Calligaro e Sergio Michelin, che ha predisposto i vari aspetti tecnici e logistici della manifestazione.

Al variopinto, allegro, chiassoso appuntamento hanno dato adesione numerosi gruppi ed entità, tutti con il proprio stile fantasioso davvero eccezionale, preceduti dalla banda Primavera di Rivignano.

A tutti i gruppi è stata data a ricordo della giornata un'acquaforte realizzata da Patrizia Cosmi.

È seguito un momento conviviale nei cortili delle scuole, con pastasciutta, crostoli e bicchierata per tutti.

Tangibili sono state le varie collaborazioni date dai sodalizi locali, tra le quali vanno segnalate quelle della S.P. Varmo, del Gruppo Alpino di Gradiscutta e del gruppo volontari Radio di Canussio, per il servizio d'ordine prestato a supporto di quello della vigilanza urbana e dei carabinieri.

Nuove norme previdenziali

Nella sala parrocchiale di Varmo ha avuto luogo un incontro-dibattito sulle nuove norme previdenziali. Per il patronato ACLI (organizzatore della serata) hanno parlato il coordinatore regionale Mario Fain e il direttore provinciale Gianni Passone; presente anche il referente di Codroipo-Varmo Bruno Scruzzi. È stata ampiamente esposta la parte della Finanziaria '94 riguardante: pensioni, sanità (tickets) e la Legge 503 sulle nuove norme in materia pensionistica.

L'importante incontro ha costituito un'opportunità anche per approfondire le varie problematiche del servizio assistenziale nel territorio del Medio Friuli e del ruolo delle assistenti sociali.

Una scelta di classe.

Emporio Codroipese

ABITI DA SPOSA
TENDAGGI
RETI E MATERASSI

ARRIVI COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE 1994

Augura a tutti
Buona Pasqua

Piazza Garibaldi, 15 - Tel. 906337 CODROIPO

PIETRO QUERINI

oreficeria ottica orologeria

ORO 18 Kt 750‰

LAVORAZIONE BASE COMPRESA

L. *27.000

al grammo I.V.A. inclusa

*Il prezzo può cambiare senza preavviso, al variare delle quotazioni mondiali dell' ORO o delle MONETE

Aquistando un Occhiale Nuovo

SCONTO del 50%

sulle lenti

LENTI A CONTATTO USA E GETTA COLORATE

convenzionati U.S.L.

Laboratorio Proprio

CODROIPO VIA ITALIA, 14 TELEFONO 0432/906146

Turbolenze meteorologiche e politiche

Preg.mo Signor Direttore,

... lentamente giorno dopo giorno anche l'anno 1993 è terminato. E' stato un anno molto turbolento sia dal punto di vista meteorologico, come pure da quello politico-amministrativo.

Al termine di ogni anno tutte le società e gli enti usano fare il bilancio consuntivo dell'anno appena trascorso per vedere come sono andate le cose e predisporre il bilancio preventivo per il nuovo anno, per poter intervenire nei settori di maggior bisogno, e migliorare la qualità della vita.

Fatta questa premessa incominciamo a esaminare l'andamento meteorologico dell'anno appena trascorso dall'osservatorio di Zompicchia.

Nelle 365 giornate dell'anno abbiamo avuto 79 giornate completamente serene, 95 giornate quasi serene o con foschia o leggermente nuvolose, 56 giornate piovose e 17 giornate con nebbia, in più 113 giornate di tempo variabile o nuvoloso, col tempo variabile ci sono stati 41 giorni di vento. E adesso c'è il rovescio della medaglia perché durante il 1993 abbiamo avuto anche 4 giornate con grandine e precisamente il 12/21/23 giugno e il 10 settembre. Nella zona del Codroipese, oltre la ferrovia e verso Beano il maltempo ha arrecato gravi danni alle colture di mais, di soia e alle viti, quasi il 70/80%. Meno male che la grandine è caduta in una zona non tanto vasta ma coloro che in loco avevano i loro poderi con ciò che hanno raccolto non hanno pagato neppure le spese.

E' stato un anno molto siccitoso. Fin dai primi di giugno i contadini hanno dovuto irrigare i campi e così per oltre tre mesi di seguito. Noi siamo anche fortunati che abbiamo l'irrigazione altrimenti quest'anno il raccolto del mais, della soia e dell'uva sarebbe andato quasi tutto perso. A seguito di una primavera secca il raccolto dell'orzo e grano è stato scarso. Il mais, soia, uva, salvo le zone dove è caduta la grandine, hanno dato ottime rese. I prezzi sono rimasti stabili ma le spese sono aumentate e così i contadini guadagnano sempre meno. Durante l'inverno non c'è stata neve, salvo una leggera spruzzatina di nevischio come una bella brinata il 27 febbraio e il 4 marzo.

La temperatura minima ha sfiorato i meno 7 ai primi di gennaio '93 per pochi giorni e la massima ha raggiunto i più 37, ci sono state pure 20 giorni con caldo umido, afoso.

E adesso in una forma breve un piccolo cenno sull'andamento politico-amministrativo nella nostra Italia.

A seguito della dilagante corruzione dei nostri politici che con la loro tangentopoli hanno portato l'Italia sull'orlo del fallimento tutti ne abbiamo risentito, con tanti sacrifici che ci hanno costretto a fare, abbiamo dovuto pagare più tasse, e stringere la cinghia. Molti operai hanno perso il posto di lavoro e le prospettive per il futuro non si presentano rosee.

Comunque sembra si vada verso una leggera ripresa, cerchiamo dunque di essere ottimisti perché nel 1994 si abbia a ritornare alla normalità.

Però i nostri politici corrotti se ne devono andare e lasciare il posto ad altri che sappiano governare saggiamente affinché tutti possano vivere senza tante preoccupazioni.

Colgo l'occasione per formulare a tutti i lettori tanti auguri di buona Pasqua.

Fabbro Giuseppe

Caro ponte

Paese mio che stai sulla "pianura" disteso come un vecchio addormentato, la noia e l'abbandono sono la tua malattia; Paese mio ti lascio vado via. Che sarà! Che sarà! etc.

Questa canzone, queste parole sono state realtà per me e per molta gente di Codroipo e paesi limitrofi. Per questo al posto di collina ho scritto pianura.

Sono un uomo di mezz'età, ormai grigio e stempiato che ha avuto la possibilità di conoscere questi paesi con le loro vie e le loro case uno alla volta, praticamente quasi tutti per decenni.

Ripassando dopo anni vedo troppe case chiuse e abbandonate, paesi vuoti, sembra che il tempo si sia fermato.

Tanti vecchi cioè tanto passato; pochi bambini e pochi giovani cioè poco futuro.

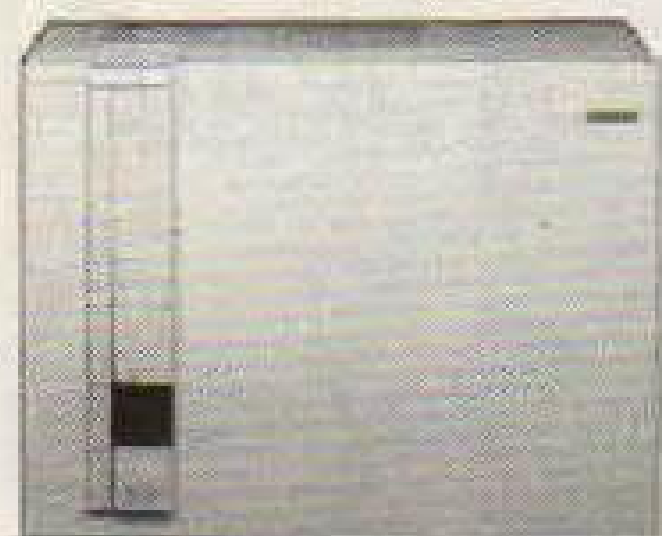
Solo Codroipo è viva ma le frazioni e i comuni vicini sono "fermi".

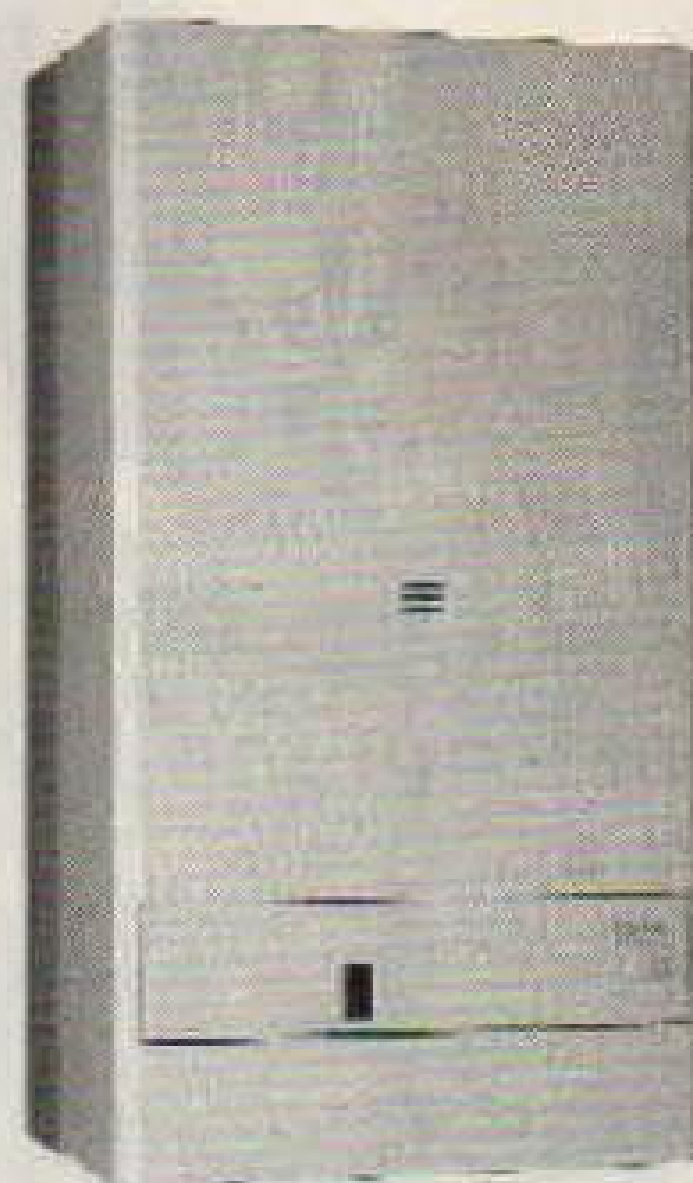
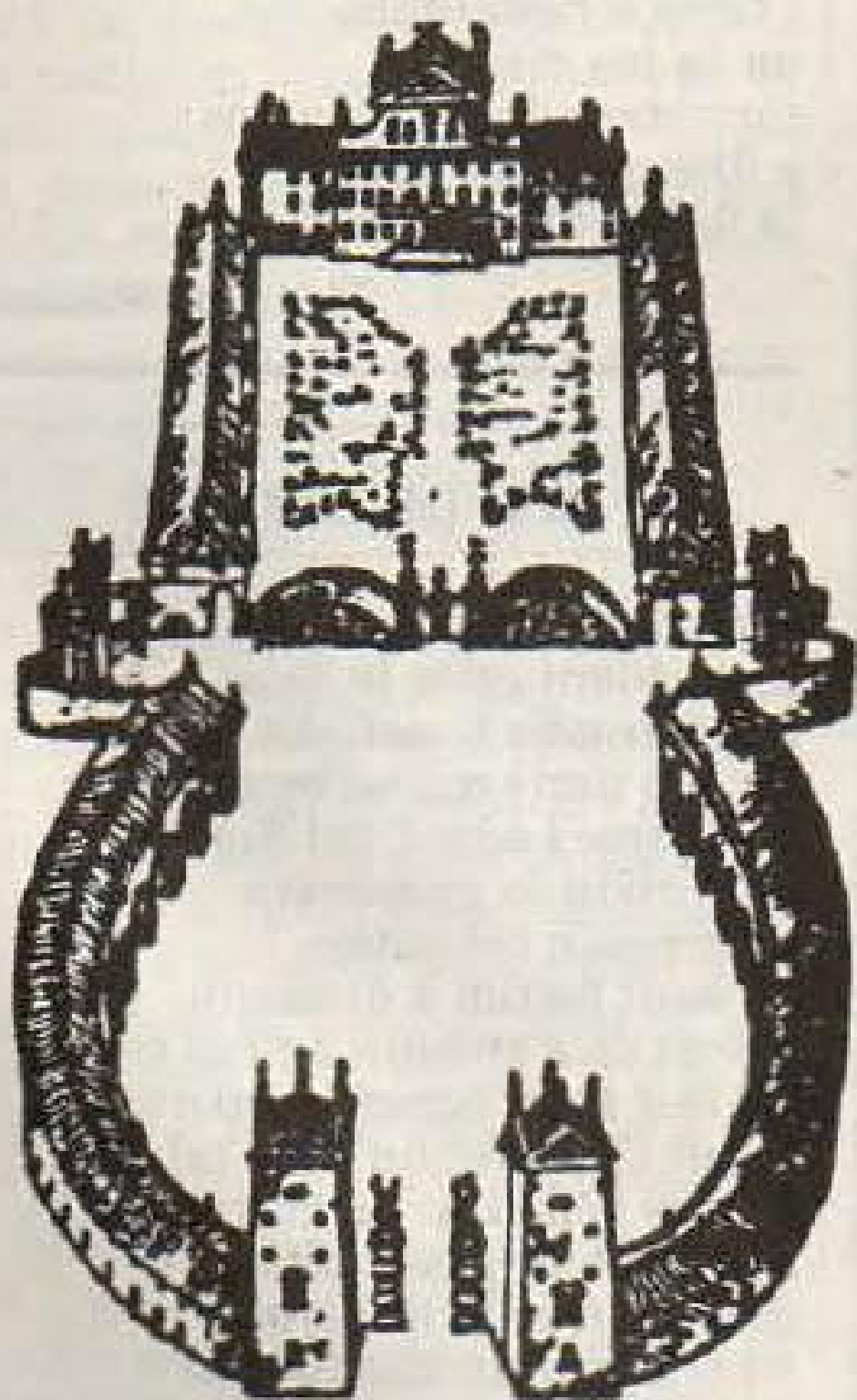
La crisi colpisce ovunque ma nel Codroipese è pesantissima.

Provo tanta tristezza nel vedere la mia terra natia così. Bisogna pensare al futuro con fiducia e ricordare meno il passato.

Clap dûr

ZOMPICCHIA - CODROIPO (UD) P.zza AQUILEIA, 21 Tel. 0432/906647

ECOTATA
COMPUTER CONTROL

Caldaie murali
a condensazione il Top del suo genere
per ottenere una resa fino al 105%

Caldaie murali per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria con controllo computerizzato modulante che permette una resa del 95%

Il concors di grafie e fotografie

L'Istitût ladin-furlan "Pre Checo Placerean" al à premiâts i vincidôrs dal concors grafic e fotografic, inmaneât cul jutori dal Assessorât a la Culture da la Provincie di Udin. Pal concors fotografic, si domandave imagjinis dal Friûl di vuê e pal concors grafic propuestis par cartulinis di Nadâl, Pasche, Gnocis, Nassincis e Natalizis. La Jurie, componude di Otto D'Angelo (pitôr), Giancarlo Venuto (docent), Alessandra Benvenuto (grafiche), Antonio Fontanini (pitôr) e Eugenio Busolini (rapresentant dal Istitût), e à dât chist judizi:

- premi fotografic: la Jurie no a ritegnût di lâ indenant ta l'assegnatsion dai premis, pa la mancjance di un materiâl suficient;
- premi grafic: la Jurie e à ritegnût pal just di tignî cont dal lavôr globâl presentât dai concorents e no dal sengul teme, dant chiste risulte: tre prins premis ex aequo a Simone Fantin di Codroip, Alessandra Cimatoribus di Taurian e Sara Avon di Spilimberc, pa la maduritât artistiche palesade.

A vegnin inmò segnalâts i lavôrs "Naif" di Antonella Minotti di Trep Grant e "Bon Nadâl" di Ezio Cragnolini di Udin. I premis a son stâts consegnâts dal Assessôr a la culture da la Provincie di Udin Marinig, dal Assessôr a la culture dal Comun di Codroip Boem e dal resonîr Tamagnini, rapresentant da la Bancje Antoniane, ch'a à sustignude la manifestatsion. I lavôrs a son restâts in mostre dai 23 di Genâr ai 13 di Fevrâr.

Gotart Mitri

Memoreant Luîs Garzoni

Luîs Garzoni di Adorgnan al é stât un dai musicisc' furlans che a àn savût interpretâ intal mût plui fidêl e plui poetic l'anime dal nestri popul.

Al é just nomenâ, par memoreâ chest om, cualchidune des sôs cjantis: *In chê sere, O cjampanis de sabide sere, Cisilute, Lis vendemis*; e in plui un dai imnis religjôs plui cjars ai furlans: *Ave o Vergjine, Us saludi*.

Luîs Garzoni al jere nassût a Tresesin intal 1890; nus à lassâts intal 1972. Nol à scrit dome che cjantis, ma anche poesiis.

Il grop corâl "I cantôrs dal Friûl" lu memorein, chestis setemanis, cuntune buine serie di manifestazions tai nestris paîs.

A.P.

La file

Il fogolâr l'è simpri chel
cul cjavedâl spòrc di cjalin
il cjadenàz al ten sù ancjmò
une cjardere o un calderin.
Framiez la bore dal zòc ladin
il fûc al ferme di sclopetâ,
ta chê cinise che lì si forme
mi ven spontani il ricuardâ.
Di còlp mi cjati quant chi jeri frute
lì cui gne cjârs atôr la flame
ta chel caligo un dongje l'altri
come tanc' fis vizin la mame.
L'odôr dal bago al si misture
cun chel dal mòst, cun chel dal stic
in chê fumere duc' si gjoldeve
e a si campave tre-cuarz a stic.
Il nono al s'cjasse al bàt la pipe
par distudâle in tal cjantòn
la none j vose baste cul bago
pa-la-marindule ce sporcacjòn.
Ta chês criuris jenfre l'unviâr
a si cercjave il mòst fàt vin
intant mê none a tabacave
fasint la finte di justâ il bustin.
E ogni sere al glòn de Ave
duc' quanc' in pîs prònz par preâ
ai nestris muàrz il Deprofundis
ma i frùz finivin cul barbotâ.
Sol a pensâ tant bièl ch'al jere
al ricuardâmi un gròp mi ven
no vevin bêz no vevin nuie
ma si volevin un grum di ben.

Giacomina De Michieli
San Durì

Nûi

Un svual di cocâi
si slargje
cuintri il vint sporcjât
dai nûi...
De tiere slambrade
al jeve
il flât da la fumate.
Dentri di me
i nici il to respîr;
in te sierade grise
i torni a ricuardâmi
da lis tôs mans,
tant che colombis blancjs
a dissegnâ ta l'ajar
la forme di un pensîr.

Franca Mainardis

La primevere

Sta rivant la primevere
e cambiant colôr la tiere
son tornadis li sisilutis
lôr son neris ma no brutis.
Son come i agnui dal Signôr:
lôr a rivin in primevere
e partissin tal autun
no dant fastidi a dinissun.
Cuant ch'a svualin a fil di tiere
tal biel timp ognun al spere
cuant ch'a svualin altis tal cîl
la ploe ven jù in tal curtîl.
Lôr son bunis besteutis
ch'a fasin solis li ciasutis
no si lamentin cun nissun
a son bestiis di tant côr
nô o vin dut di imparâ di lôr.

Anna Battello

AGENZIA orione
PRATICHE AUTOMOBILISTICHE - PATENTI - TARGHE MOTORINI
Pratiche Amministrative :
Passaporti - Licenze varie - Codice fiscale - Partita IVA
Registrazione contratti - Vidimazione registri
SERVIZIO TRADUZIONI - BATTITURA TESTI E TESI
Via Roma, 101 CODROIPO Tel. 0432/901092

Spietant la Pasche

La Setemane Sante, la Pasche: il moment culminatîf de liturgjie cristiane, i dîs sublims dal ricuart de ultime cene di Gjesù Crist cui siei apuestui, de Sô muart in crôs e de Sô rissurezion: instant che al rignovì la storie dal om. Chei dîs no son lontans; nus spietin sul viergisi di Avril, sul tornâ florît e intens de vierte de nature.

In Friûl lis tradizions de setemane prin de Pasche Maiôr (si la clame juste cussì, pensant che la Epifanìe si clame ancje Pasche Tafànie) a son ancjemò vivis dome par une part; si à vût intai secui stâts tantis ceremoniis e tanc' moments di vite fats di fè e di principis religjôs, colorîts daûr dal caratar dal nestri popul, che al é mediterani e nordic intal stes timp: in mût che al é nassût parie un nestri folclôr, come che un folclôr al é nassût intal grim di ogni altri popul di cheste nestre grande e ricje Europe. Ca di nô si à une vere bondance di tesc' di preieris dal popul. La int a clamave "Setemane làzare" (o ancje "Setemane nere") chê che a rive a la Domenie Ulive (la Domenie "des Palmis"); "Setemane Sante" a jé chê da la Passion.

Fin cul *lunis* prin de Pasche si veve une ativitât ferbinte, sedi par stâ daûr dai rîts e des oris di preiere tes glesiis, sedi par cirî di fâ plui biele la cjase (par une usance viele si clamave un predi a binidîle), sedi par prontâ lis mangjativis che i vons a vevin metût su la taule, ta chei dîs, di gjenerazions e gjenerazions.

La *joibe* a segnave il scomenzament dai dîs plui intens; daspò sunât il Glorie si leave lis cjampanis: di chel moment si doprave doncje dome che lis scràzulis, e si jere obleâts a evitâ (massime il vinars) ciertis mangjativis (si diseve: "zunâ Glorie"). Lis scràzulis si dopravilis par clamâ la int in glesie, par deplorâ la muart di Crist e riprodusi la balfuerie dai Gjudeos, par parâ indaûr la muart e la scuretât. Orepresint lis scràzulis a resistin dome in cualchi paîs: in tes zonis de Furlanìe a vevin formis e nons disferents, e a podevin sei compagnadis di altris cjossui: batecui, breutis, armarats, cètare.

Il *vinars* il cûr de glesie al é il Sepulcri, parecjât cun curie, cun dongje rosis e, in plusôrs paîs dal Friûl di mont, ancjemò, cun uceluts cjantarins: vadì parcè che ucei si poarin su la crôs, oben parcè che cul lôr zornâ a laudin il Signôr. Si usave puartâ al Sepulcri ufiertis: bêzs, vueli, vuardi, incens. La int a visitave il Sepulcri spartide seont i borcs dal paîs.

A Codroip e in altris lûcs si fâs orepresint une grande prucission. Si faseve, e inalgò si fâsilis ancjemò, rapresentazions de passion in tanc' paîs, par esempli a Osôf, a Tramonz, a Cimulais, a Nert, a Codêr ("Las stazions"), a Rivignan ("I Gjudeos"), a Cuals ("I misteris"). In vuê a Vilalte si recite il dram "Il misteri de Crôs", scrit dal nestri autôr Alviêr Negro.

La *sabide* si disleavin lis cjampanis a miege matine; orepresint si lu fâs sotsere, cuant che si à ancje la "benedizion dal fûc", apont cul "fûc gnûf" piât denant de glesie e puartât dentri intal templi, tignût fin in chel intal scûr.

Un simbul antigon e clâr de Pasche al é l'ûf, germoi de vite; ma si lu vistìs di tanc' colôrs, rindintlu cussì alc di misteriôs. Si veve tantis tecnichis par colorî i ûs, cun jerbis e cun rosis. I scus dai ûs benedits si pensave che a vessin un lôr podê benefic.

Alc al reste, doncje, se si cjale ben, des usancis de Setemane Sante e de Pasche, ta cheste nestre tiere; no ogni forme di folclôr religjôs a podeve sorevivi, cu lis mudancis de realtât e de maniere di vivi che o vin vût. Ce che al conte al é che si vivi i dîs di Pasche cul spirt just, cun umiltât, cu la sperance in Diu che a vevin i nestris vons, che a àn "inventât" e imbastît chest nestri Friûl ta la sô maniere di jessi.

Corrispondenza e confidenza

Arcibaldo e Petronilla
son padroni d'una villa,
ma non è proprio a caso
che lui lo chiamano ficcanaso.

Succede che un'amica
di Petronilla vuol
farle una confidenza
e lo fa per corrispondenza.

Quando la lettera
arriva in villa,
non va nelle mani di
Petronilla, ma bensì
in quelle di ficcanaso
e questo non a caso.

Arcibaldo si sente in diritto
di aprire tutta la corrispondenza,
dice: "È cosa di mia competenza".

Mi meraviglia che Petronilla
con tutta la sua sapienza
si lasci aprire la corrispondenza.

Ma questa volta, guarda caso,
anche lei è stanca di ficcanaso.
È di tutte e due l'intenzione
di dare a ficcanaso una lezione.

L'amica riscrive a Petronilla
ben sapendo che ficcanaso
è ora interessato al suo caso.

Nella lettera l'amica,
con intenzione si meraviglia
di aver appena saputo
che Arcibaldo è un cornuto.

Così nella lettera tanto attesa
Arcibaldo troverà la meritata sorpresa.

Rina D.N. Cralli

La salagiochi è oggi in città l'unica attività dedicata ai giovani, rappresenta un luogo di incontro e di aggregazione nel quale i ragazzi possono trascorrere un po' del loro tempo libero e socializzare con i propri coetanei. Prendiamo in considerazione altre attività analoghe:

	favorisce la socializzazione tra i ragazzi	è vietato fumare	🍺	è un'attività dedicata ai giovani	consente visibilità dall'esterno	all'interno si può parlare con un tono di voce normale	ha i locali luminosi
SALAGIOCHI	SI	SI	nessun alcolico	SI	SI	SI	SI
BAR	SI				SI (alcuni)	SI	SI
CINEMA		SI	nessun alcolico				
DISCOTECA	SI			SI			

Inoltre è un passatempo davvero economico:

	SALAGIOCHI	BAR	CINEMA	DISCOTECA
prezzo minimo per ottenere un servizio	L.500 (1 PARTITA)	L.2000 (1 BIBITA)	L.7000 (INGRESSO)	L.10000 (INGRESSO)

Ma queste cose i ragazzi già le sanno.

DONATI FRANCO

Commercio all'ingrosso e al minuto di cereali concimi e sementi - consegna a domicilio

VENDITA MAIS DA SEME
A PARTIRE DA £. *49.000

*il prezzo è da considerarsi IVA esclusa e fino a esaurimento merci

Via Trento, 10 Sedegliano Tel. 0432/916242 - 916922

Testimonianze per la libertà

Primo Levi con senno che ha precorso i tempi scrisse unicamente per testimoniare sulla barbarie nazista e sulla dignità dell'uomo svilita, distrutta, annientata.

Oggi ho il dovere di ricordarlo, perché il suo esempio non è rimasto vano; **Bruno Vasari** ha pubblicato un libro, **"Mauthausen Bivacco di Morte"** per i tipi della **Giuntina** di Firenze (pagg. 60, L. 10.000). È un libro singolare: non ha pretese narrative, artistiche o di altra natura. Una cosa sola interessa all'autore: testimoniare sulle atrocità naziste.

In questo libro lo spazio scenico è la morte, l'azione umana ha per fine solo la morte.

Mentre lo leggo avverto una sola sensazione: Bruno Vasari vuole solo ammucchiare cumuli di cadaveri, mucchi di uomini agonizzanti sopra altri essere umani, per recare ingombro fisico, materiale e fare alzare gli occhi a coloro che con cieca stupidità vorrebbero "revisionare" il passato. Questa mi pare la sola ostinazione della memoria ed, in vero, la validità del libro.

Vogliamo rinnovare l'Europa, noi stessi, gli altri. Possiamo fare tutto, ma non dimentichiamo i lager come Mauthausen, perché su di essi è basata la validità di essere uomini.

Furio Colombo ha scritto un'introduzione intelligente ed acuta: se vogliamo costruire il futuro, dobbiamo guardare al passato. Per questo egli tributa "gratitudine ... molto grande" a Bruno Vasari.

Io ho il dovere di aggiungere almeno una considerazione: possono esserci stati nel mondo e potranno esservene ancora forme diverse di crudeltà e di sofferenze umane, vari Gulak ed altre forme di campi di concentramento, ma i vari Mauthausen dei nazisti rappresentano per la loro organizzazione sistematica la forma moderna, oserei aggiungere industrializzata, di uccidere in massa e sopprimere totalmente ogni memoria, di disperdere radicalmente ogni brandello di esistenza.

Dinanzi a tanta efferatezza la resistenza delle vittime era nulla. Non restava che il coraggio di aspettare.

Eppure non c'era imprecazione: disperazione sì, ma anche tanta forza di rassegnazione.

Il caso di Silvio Pellico, che ne "Le mie prigioni" si astiene dal condannare dinanzi alla crudeltà e alla sofferenza, non è rimasto un caso isolato. Bruno Vasari nei tempi nostri scrive con lo stesso stato d'animo, a pag. 21, ad esempio: "La marcia era chiusa da cani poliziotti, che addentavano i polpacci dei ritardatari". Non segue commento alcuno. Allo stesso modo a pag. 38 si può leggere: "I prigionieri uomini, donne, vecchi e bambini furono obbligati a percorrere a piedi nella neve i 280 chilometri che separano Budapest a Mauthausen", oppure a pag. 44, "Altri ...tennero i cadaveri accanto a sé nel loro letto per poter fruire delle loro razioni. Il 17 aprile fu scoperto un cadavere al quale mancavano brani di carne alle braccia e alle cosce che erano stati divorati da un prigioniero affamato".

Nessun commento da parte dell'autore e non credo che ne possa aggiungere uno il lettore. Ma questi ha il dovere di ricordare.

La stessa editrice, La Giuntina, ha pubblicato un altro libro singolare di un Maestro di Vita, un saggio, **Osho Rajnesh**, **"L'arte di morire"** (pagg. 234, L. 25.000), un libro che richiede meditazione sull'essenza religiosa del chassidismo. Esso è fondato sulla grazia, attraverso la quale Dio arriva: la vita è una scuola per apprendere come morire, quando l'io si dissolve, quando la vita non è più un inferno creato dalla ricerca impossibile della perfezione, ma si avvia a "tornare a casa".

Significativo è il primo discorso: quando il rabbino Bunam stava morendo, sua moglie piangeva, ma il marito gliene chiedeva il motivo e le spiegava: "Ho trascorso l'intera vita cercando di imparare a morire".

Mi sembra nel libro di leggere riflessioni simili a quelle di Seneca o dei saggi asceti dei primi secoli.

Libro di meditazioni questo di Osho Rajneesh, non solo per gli indiani di Poana, ma per gli uomini di tutto il mondo, perché la sua è storia che non ha origine, né potrà aver fine: "La ricerca del proprio essere non ha nulla a che fare col tempo", perché è l'essenza stessa dell'evoluzione".

Carmelo Depetro

Cin cin per i 50 anni di matrimonio

Pompeo Zanin e Santa Locatelli, proprio nello stesso giorno e nello stesso luogo in cui si sono giurati eterno amore con il fatidico sì, si sono ritrovati mezzo secolo dopo per ricordare la loro felice unione. A festeggiarli con i figli Gilda, Luisa e Renzo, i generi, la nuora e i nipoti, una cinquantina di persone tra parenti ed amici. A Santa e Pompeo accanto agli auguri delle persone più care, giungano anche quelli della redazione de Il Ponte: la loro strada continui a correre parallela e in salute e serenità ancora per ...lungo tempo.

Rosalia e Luigi mezzo secolo insieme

Il 15 gennaio scorso i coniugi Luigi Prezza e Rosalia Pertoldi, nati e residenti a Lestizza, hanno festeggiato in compagnia dei figli e delle persone care, il traguardo delle nozze d'oro.

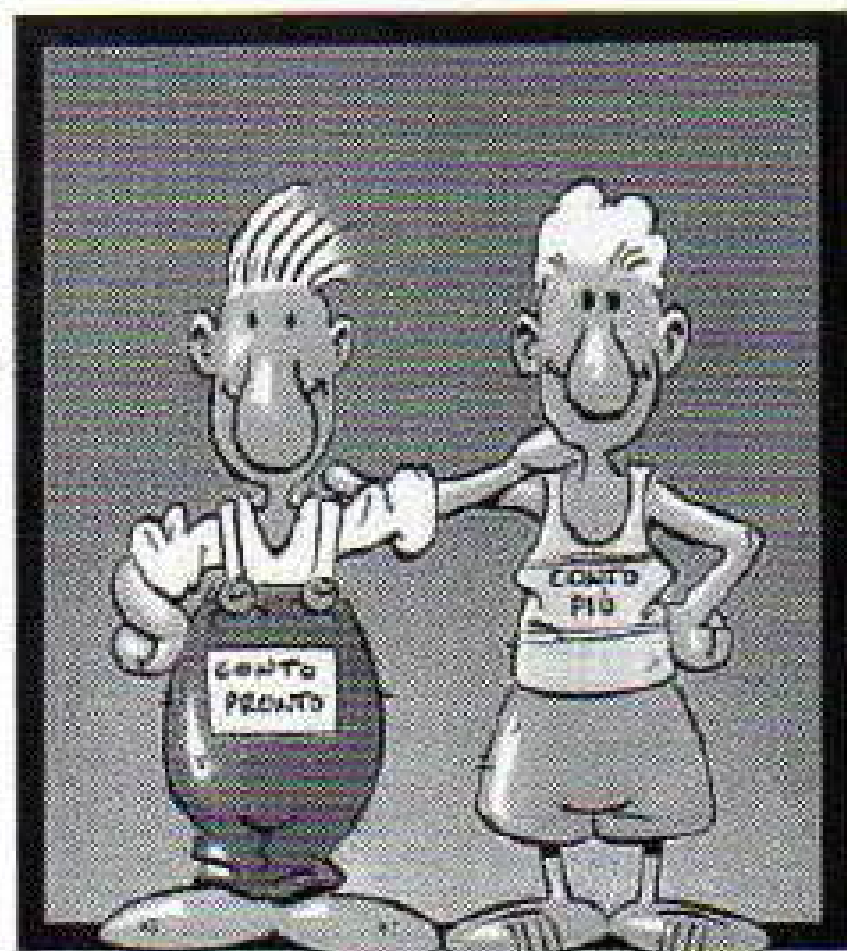
Attorno ad una tavola imbandita hanno ricordato gli anni trascorsi assieme. Il loro pensiero è riandato a ritroso nel tempo soffermandosi sui momenti lieti e su quelli di difficoltà. Alla coppia d'oro gli auguri di tanti e tanti anni ancora di vita in comune ricchi di salute e felicità.

Felicitazioni per i cinquantacinquenni di Camino

E sono 55! Per festeggiare il traguardo del doppio cinque la classe del '38 di Camino al Tagliamento ha deciso di trascorrere alcune ore insieme. I coscritti convenuti hanno dapprima assistito ad una Santa Messa di ringraziamento e quindi si sono ritrovati per brindare al traguardo raggiunto in un convivio. Ottima occasione per uno scambio di impressioni e per ricordare alcuni momenti del passato. E' stata una festa "memorabile" in attesa di altri compleanni.

CONTO PRONTO - CONTO PIÙ
una coppia ben affiatata.

Conto Pronto

Conto Pronto è un conto corrente instancabile che ogni giorno lavora gratis per voi. Infatti, oltre al comodo accredito dello stipendio, vi consente di effettuare tutte le operazioni bancarie senza alcuna spesa di tenuta conto.

conto Più

Conto Più è un conto di risparmio con una forte tendenza alla crescita, che fa aumentare il vostro capitale grazie ad un tasso di interesse molto elevato.

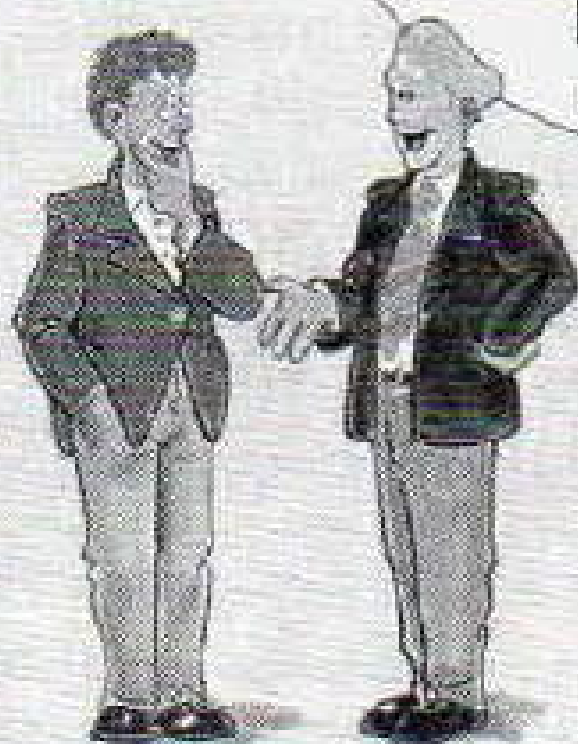
Come cogliere questa occasione? È sufficiente aprire un conto corrente Conto Pronto con accredito dello stipendio ed usufruire di almeno 4 servizi (utenze, bancomat o altro). Con la stessa facilità e per gestire al meglio le eccedenze del bilancio familiare, è possibile utilizzare Conto Più, un conto di risparmio ad alta remunerazione.

Vantaggi *

■ **Nessuna spesa** - Conto Pronto è un conto corrente che non prevede l'applicazione di alcuna spesa di tenuta conto.

■ **Strumento finanziario moderno** - Conto Pronto è un conto di servizio a spese zero che dovrebbe rappresentare per la famiglia media la possibilità, realmente economica, di disporre di uno strumento finanziario moderno. Al conto corrente devono essere agganciati almeno quattro servizi (bancomat, utenze, carte di credito, ecc.) che consentono una gestione automatizzata delle proprie risorse finanziarie.

Curiosità *

Conto Pronto non mi dà alcun interesse...

Se Conto Pronto è un rapporto che lavora gratuitamente, in quanto non riconosce al Cliente nessuna remunerazione, Conto Più invece, è il prodotto di risparmio che permette di accantonare comodamente i piccoli residui potendo contare su un rendimento legato a parametri prestabiliti (TUS meno tre punti percentuali).

Come devo fare per diventare titolare di un Conto Pronto?

Il Cliente titolare di un Conto Pronto si obbliga a sottoscrivere almeno quattro servizi (bancomat, carte di credito, utenze, ecc.), per i quali comunque la Banca non richiede alcuna spesa di tenuta conto, al fine di renderlo un vero e proprio conto di servizio.

* I testi sono tratti da "Scheda Prodotto Banca Antoniana", consultabile presso tutti gli sportelli Banca Antoniana.